



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“P. Giannone – E. De Amicis”
C.so Giannone, n°5 – Caserta



PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Sommario

Sommario

INTRODUZIONE	5
SEZIONE 1 – PREMESSA NORMATIVA	5
1.1. Quadro normativo di riferimento	5
1.2. Riferimenti strategici e al Piano Scuola 4.0	5
1.3. Raccordo con gli strumenti di programmazione (PTOF, RAV, PdM) e Atto di indirizzo	6
SEZIONE 2 - ANALISI DI CONTESTO.....	6
2.1. Tipologia dell'Istituto.....	6
2.2. Dimensioni	6
2.3. Territorio	7
2.4. Utenza	7
2.6. Monitoraggio sull'uso delle tecnologie innovative e dell'Intelligenza Artificiale nel personale	10
2.7. Monitoraggio “Selfie for schools”	11
SEZIONE 3 – VISIONE STRATEGICA E PRINCIPI	11
3.1. Dichiarazione della visione (Vision)	11
3.2. Principi Etici Fondamentali	12
3.3. Coerenza con i valori del PTOF e del Patto di Corresponsabilità	12
3.4. Rischi, limiti e misure di mitigazione nelle attività didattiche e amministrative	13
3.5. Posizionamento dell'Istituto (As-Is / To-Be)	13
SEZIONE 4 – OBIETTIVI STRATEGICI.....	14
4.1 Introduzione agli Obiettivi Didattico-Formativi.....	14
4.2 Obiettivi Didattico-Formativi – Scuola primaria.....	14
4.3 Obiettivi Didattico-Formativi – Scuola secondaria di I grado.....	17
4.4 Obiettivi gestionale-amministrativi	19
SEZIONE 5 – GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE	21
5.1. Struttura organizzativa della governance	21
5.2. Il Dirigente Scolastico: ruolo e responsabilità	22
5.3. Gruppo di Lavoro per l'Intelligenza Artificiale (GLIA)	22
5.4. Referente per l'Innovazione Digitale e l'IA	23
5.5. Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)	23
5.6. Responsabile della Protezione dei Dati (DPO / RPD)	24
5.7. Procedura operativa di autorizzazione di nuovi strumenti	24
5.8. Collaborazione con il DPO per le valutazioni GDPR.....	24
SEZIONE 6 – STRATEGIA DI IMPLEMENTAZIONE	25

6.1 Introduzione alla strategia di implementazione e alla gestione del rischio	25
6.2 Approccio graduale per fasi.....	25
6.3 Classificazione dei sistemi secondo l'AI Act	25
6.4 Casi d'uso ammissibili (Fase I)	26
SEZIONE 7 – PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	30
7.1. Analisi dei fabbisogni formativi e monitoraggio post-alfabetizzazione	30
7.2. Articolazione dei Livelli di AI Literacy	30
7.3. Modalità di Erogazione e calendario di prosecuzione attività formative.....	31
7.4. Documentazione, certificazione e fonti di finanziamento	32
SEZIONE 8 – PROTEZIONE DATI E PRIVACY (RISERVATEZZA)	33
8.1. Principi del GDPR applicati all'Intelligenza Artificiale	33
8.2. Rischi, limiti e misure di mitigazione nelle attività didattiche e amministrative	33
8.3. Documentazione obbligatoria richiesta.....	34
SEZIONE 9 – COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE E MISURE DI SICUREZZA	35
9.1. Il ruolo degli Organi Collegiali nel Piano IA.....	35
9.2. Trasparenza, comunicazione e corresponsabilità educativa.....	35
9.3. Coinvolgimento attivo degli alunni	35
9.4. Supporto al personale e raccolta dei feedback	36
9.5. Reti di scuole e collaborazioni scientifiche	36
9.6. Misure di sicurezza, gestione dei consensi e incidenti (Data Breach)	36
SEZIONE 10 – RISORSE E SOSTENIBILITÀ	38
10.1. Quadro delle risorse finanziarie	38
10.2. Dotazioni tecniche e tecnologiche	38
10.3. Sostenibilità nel tempo e aggiornamento periodico del piano.....	39
SEZIONE 11 – SISTEMA MONITORAGGIO CONTINUO CON DASHBOARD KPI	40
11.1 Indice degli argomenti trattati nella Sezione 11.....	40
11.2 Ambiti KPI obbligatori per la Scuola Secondaria di I grado	40
11.3 Il cruscotto: collegamento tra ambiti, KPI e semaforo RAG.....	43
11.4 Protocollo analitico di monitoraggio, valutazione e reporting	45
11.5 Gli strumenti operativi di monitoraggio: flusso dati verso il cruscotto alimentazione dei KPI	48
11.6 Indicatori di Processo (Quantitativi): funzione, utilizzo e collegamento al cruscotto.....	49
11.7 Indicatori di Impatto: funzione, lettura e collegamento agli esiti del Piano IA.....	51
11. 8 Procedura temporale di Reporting e Rendicontazione agli Organi Collegiali.....	52
ALLEGATI	54
Report Rilevazione dati tecnologie digitali - IA (SEZIONE 2)	54
Report autovalutazione “Selfie for Schools” (SEZIONE 2)	54

Moduli procedura (SEZIONE 5)..... 54

Monitoraggio kpi con dashboard (SEZIONE 11)..... 54

INTRODUZIONE

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale definisce la strategia con cui la scuola integra gradualmente gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione, collocandosi nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale. In coerenza con le Linee guida MIM, l'istituto intende governare questa transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità delle nuove tecnologie per migliorare la qualità e l'equità dell'offerta formativa e semplificare i processi amministrativi. L'adozione di tali strumenti mira a sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza degli studenti, tutelando al contempo la protezione dei dati, i diritti fondamentali e l'assoluta centralità della persona.

SEZIONE 1 – PREMESSA NORMATIVA

Il presente Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Esso definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione d'istituto.

L'introduzione di tali tecnologie si colloca nel più ampio quadro delle politiche europee e nazionali per la trasformazione digitale della scuola, trovando il proprio fondamento giuridico e la propria legittimazione nel seguente quadro regolatorio di riferimento.

1.1. Quadro normativo di riferimento

Ambito Europeo

- **AI Act (Regolamento sull'Intelligenza Artificiale):** Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, L 2024/1689, 12 luglio 2024).
 - *Nota di principio:* Il Piano fa proprio l'indirizzo del *considerando 56*, che riconosce la diffusione dell'IA nell'istruzione come fondamentale per promuovere una formazione digitale di alta qualità, garantendo a docenti e discenti lo sviluppo del pensiero critico e dell'alfabetizzazione mediatica.
- **GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati):** Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, L 119, 4 maggio 2016).
- **Linee guida applicative ed etiche:** *Linee guida sulle pratiche vietate in materia di intelligenza artificiale* della Commissione Europea (4 febbraio 2025) e *Linee guida del Garante europeo per la protezione dei dati (EDPS)* del 3 giugno 2024.

Ambito Nazionale

- **Legge Nazionale IA:** Legge 23 settembre 2025, n. 132 – "*Disposizioni in materia di introduzione, sviluppo e applicazione dei sistemi di intelligenza artificiale*".
- **Indirizzi MIM per le Scuole:** Decreto Ministeriale 9 agosto 2025, n. 166, concernente l'implementazione di un Servizio Digitale in materia di IA nell'ambito della piattaforma "Unica", e le allegate «*Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*».
- **Amministrazione Digitale e Accessibilità:** Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.); *Linee Guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)* (ex art. 71 del d.lgs. 82/2005); Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice privacy*).

1.2. Riferimenti strategici e al Piano Scuola 4.0

Il Piano si ispira agli obiettivi educativi e di cittadinanza dell'Unione Europea, ponendosi l'obiettivo di governare la transizione digitale in modo trasparente, protetto e inclusivo. A livello di programmazione strategica, il Piano si coordina e si attua in stretta sinergia con:

- Il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** e i successivi atti di indirizzo ministeriali per l'innovazione tecnologica e metodologica applicata alla didattica.
- Il **PIANO "Scuola 4.0"** e le relative misure della Missione 4 del PNRR (*Istruzione e Ricerca*), integrando e valorizzando gli investimenti strutturali già avviati per la trasformazione degli ambienti di apprendimento (Next Generation Classrooms e Labs) e per lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico.

L'insieme di questi riferimenti costituisce il quadro di coerenza entro cui l'Istituto declina l'uso dei sistemi algoritmici, calibrandone l'applicazione sulle reali caratteristiche della propria utenza e del contesto territoriale di riferimento.

1.3. Raccordo con gli strumenti di programmazione (PTOF, RAV, PdM) e Atto di indirizzo

In quanto sezione organica del PTOF, il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale discende direttamente dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, il quale individua l'innovazione digitale e l'uso dell'IA come priorità strategiche e obiettivi di sviluppo per il triennio di riferimento.

Per garantire la massima coerenza di sistema, gli obiettivi operativi del Piano sono raccordati stabilmente con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il Piano di Miglioramento (PdM), focalizzandosi su tre direttrici principali:

- il potenziamento delle competenze chiave degli studenti, con attenzione alle competenze digitali e di cittadinanza;
- l'innovazione metodologica e organizzativa, con l'impiego di ambienti e strumenti digitali avanzati;
- il miglioramento dei risultati scolastici e la riduzione dei divari, anche mediante l'uso mirato di tecnologie basate su IA.

SEZIONE 2 - ANALISI DI CONTESTO

2.1. Tipologia dell'Istituto

- **Istituto Comprensivo:** L'istituto costituisce una realtà scolastica integrata e complessa che accorpa tre differenti ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado. Questa struttura favorisce la progettazione di un curriculum verticale continuo, volto ad accompagnare armoniosamente gli alunni dai 3 ai 14 anni.
- **Offerta Curricolare Potenziata:** A seguito del recente accorpamento del plesso "L. Da Vinci", l'offerta formativa si è arricchita del percorso ad Indirizzo Musicale, qualificando ulteriormente il percorso di studi. La scuola attua linee strategiche mirate alla transizione digitale, al potenziamento delle discipline STEM e allo sviluppo delle competenze linguistiche (anche attraverso la metodologia CLIL).

2.2. Dimensioni

- **Popolazione Scolastica:** L'istituto si configura come una realtà di grandi dimensioni ed elevata complessità organizzativa. I dati relativi alla distribuzione di classi e alunni nei plessi principali evidenziano un bacino ampio:
 - Infanzia C.so Giannone (E. De Amicis): 8 sezioni e 146 alunni.
 - Infanzia Via G.M. Bosco: 2 sezioni e 41 alunni.
 - Primaria C.so Giannone (E. De Amicis): 20 classi e 328 alunni.
 - Primaria Via G.M. Bosco: 10 classi e 163 alunni.

- Secondaria P. Giannone: 21 classi e 331 alunni.
- Secondaria L. Da Vinci: 17 classi e 274 alunni.
- **Risorse Professionali:** L'organico complessivo conta circa 241 risorse professionali. Il corpo docente è caratterizzato da un'elevata stabilità e anzianità di servizio, elementi che garantiscono continuità didattica. Il personale ATA è composto da 34 unità stabili, fondamentali per la gestione amministrativa e la vigilanza dei numerosi plessi.
- **Infrastrutture e Risorse Materiali:** La scuola dispone di ampi spazi e dotazioni tecnologiche in espansione: 9 laboratori informatici/multimediali/scienze/arte connessi a Internet, 1 biblioteca, 1 aula magna per conferenze ed 1 spazio polifunzionale per attività collegiali ed eventi, nonché strutture sportive comprendenti 2 palestre coperte e 2 campi da basket/pallavolo all'aperto.

2.3. Territorio

- **Collocazione Storica e Centrale:** Le sedi storiche e centrali dell'istituto sorgono nel cuore del centro storico del Comune di Caserta, in un'area ad altissima densità istituzionale e culturale, a ridosso del parco della Reggia Vanvitelliana, del Municipio, della Questura e della Prefettura.
- **Vincoli e Criticità Strutturali:** La storicità degli immobili (l'edificio della primaria risale al 1937, mentre la secondaria Giannone occupa un ex convento francescano del XVI secolo) costituisce un valore identitario ma pone severi vincoli strutturali. Gli stabili richiedono manutenzione costante e complessa. Si riscontrano talvolta difficoltà e rallentamenti nell'interazione con l'Ente Locale (Comune) per la gestione della sicurezza scolastica e l'adeguamento delle certificazioni antincendio.
- **Eterogeneità Territoriale:** A differenza delle sedi storiche centrali, il plesso della scuola secondaria "L. Da Vinci" (situato in via Ruggiero) insiste in una zona urbana di transizione tra il centro e la periferia, intercettando dinamiche territoriali differenti e bisogni sociali diversificati.
- **Capitale Sociale e Sinergie:** Il territorio esprime un ricco tessuto relazionale. L'istituto opera in stretta sinergia con reti stabili di stakeholder: collaborazioni attive sono strutturate con i Servizi Sociali, l'ASL, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", gli Enti Locali e numerose associazioni del Terzo Settore per progetti di inclusione e ampliamento dell'offerta.

2.4. Utenza

- **Profilo Socio-Culturale:** La platea studentesca è socialmente e culturalmente molto eterogenea. Pur registrando una prevalenza di famiglie appartenenti a un ceto medio e medio-alto con alti livelli di scolarizzazione, l'istituto accoglie alunni provenienti da tutti i contesti sociali. Questa diversità viene valorizzata come risorsa per lo sviluppo di competenze interculturali e di cittadinanza globale.
- **Partecipazione e Aspettative:** Le famiglie si dimostrano fortemente partecipi, vigili e attive nella vita della scuola. Esprimono aspettative elevate nei confronti dell'offerta formativa e dei risultati di apprendimento, mantenendo un dialogo costante e costruttivo con la componente docente.
- **Bisogni Educativi Speciali e Inclusione:** In linea con i trend demografici e sociali, si osserva un incremento progressivo di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), di alunni stranieri (per i quali sono attivi protocolli specifici di accoglienza e alfabetizzazione L2) e di situazioni di svantaggio socio-economico. L'istituto risponde potenziando la didattica personalizzata, l'inclusione scolastica e le azioni mirate al contrasto della dispersione.

2.5. Livello di maturità digitale attuale: calcolato sui parametri AgID (Agenzia per l'Italia Digitale).

Le Linee Guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<https://www.agid.gov.it/it/linee-guida>) forniscono uno strumento per la valutazione del livello di maturità tecnica e organizzativa di una PA ai fini dell'adozione dell'IA.

Il modello di maturità proposto consente di valutare il livello di sviluppo di un'organizzazione attraverso un percorso strutturato in più dimensioni, ognuna delle quali rappresenta un aspetto cruciale per l'integrazione dell'IA nei processi dell'ente. Per ogni dimensione, il modello definisce vari livelli di maturità che permettono di identificare il grado di preparazione dell'ente e di guidare la sua evoluzione verso una piena capacità operativa nell'uso dell'IA. Il modello si pone l'obiettivo di supportare le PA nel percorso di adozione dell'IA, identificando le aree chiave su cui intervenire e definendo gli elementi essenziali che caratterizzano i diversi stadi di maturità che gli enti possono raggiungere. Il modello nasce dall'analisi di numerosi casi di implementazione di IA in ambito pubblico, fornendo una metodologia solida e basata su evidenze empiriche per comprendere le aree su cui lavorare e le priorità da definire, al fine di agevolare la transizione da una PA tradizionale a una PA AI-ready, ovvero pronta all'uso dell'IA.

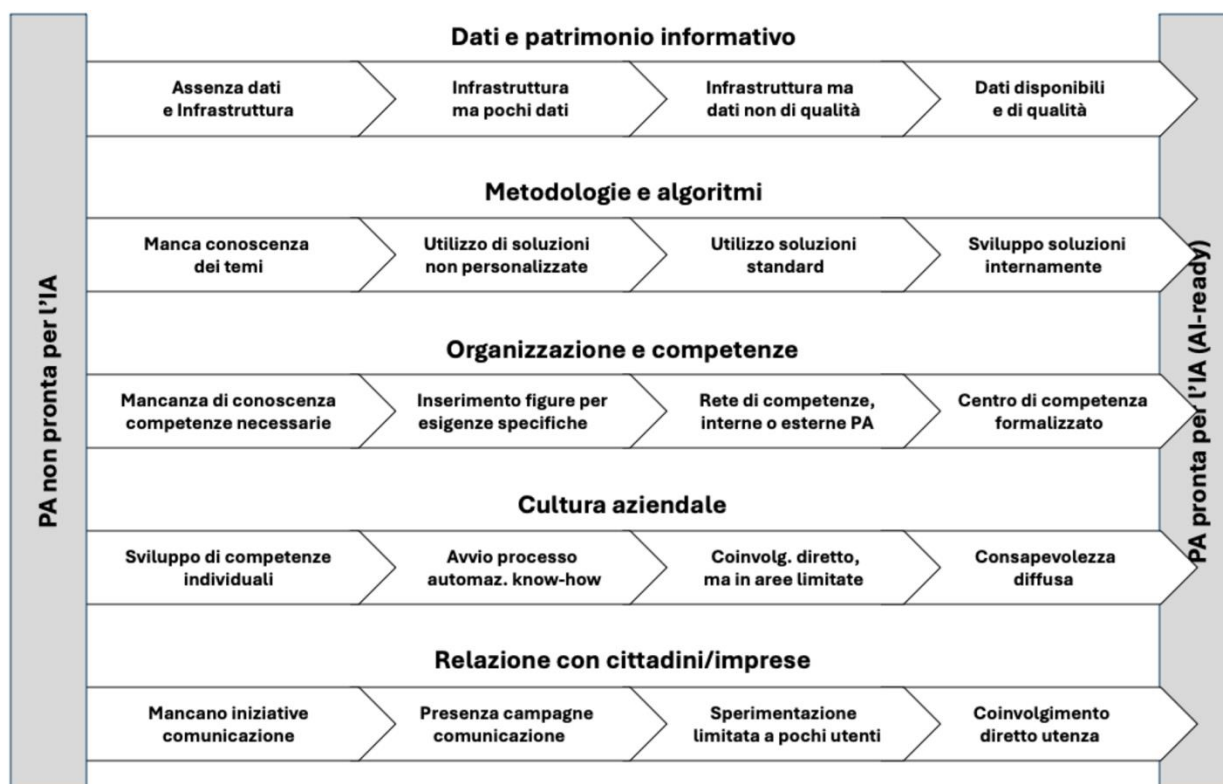


Tabella 1 - MODELLO ANALISI DALLE LINEE GUIDA AgID

Il modello si articola su cinque dimensioni, ognuna contraddistinta da quattro livelli di progressiva maturità. Nel contesto specifico di questo documento, il modello è stato applicato per esaminare il posizionamento e lo stato di prontezza dell'I.C. Giannone De Amicis. All'interno della descrizione analitica che segue, sono stati appositamente sottolineati gli indicatori scelti e rilevati per definire l'attuale livello di maturità digitale dell'Istituto, offrendo così una base oggettiva per la successiva progettazione tecnologica e formativa.

1. Dati e patrimonio informativo: questa dimensione valuta la qualità e la disponibilità del patrimonio informativo dell'ente, indispensabile per lo sviluppo di soluzioni basate sull'IA; si suddivide in quattro stadi di maturità:

1. Assenza di dati e infrastruttura: non esiste un'infrastruttura adeguata all'acquisizione e gestione dei dati necessari allo sviluppo di progetti di IA;
2. Infrastruttura presente ma dati insufficienti: esiste un sistema di raccolta dati, ma il volume o la profondità temporale dei dati sono inadeguati;
3. Infrastruttura e dati presenti, ma di bassa qualità: vi è una disponibilità di dati sufficiente, ma questi presentano carenze qualitative, come incompletezza o assenza di meta-informazioni rilevanti;
4. Dati disponibili e di alta qualità: l'ente dispone di un'infrastruttura solida e di dati di alta qualità, adatti per l'uso dell'IA, sia per funzioni di routine sia di apprendimento.

2. Metodologia e algoritmi: questa dimensione riguarda la capacità dell'ente di sviluppare e applicare algoritmi e metodologie per progetti di IA.

Si articola in:

1. Mancanza di conoscenza sui temi: l'ente non possiede le competenze necessarie ad avviare un progetto di Intelligenza Artificiale efficace;
2. Utilizzo di soluzioni non personalizzate: sono adottate soluzioni di mercato pronte all'uso, senza un adattamento alle specifiche necessità dell'ente;
3. Utilizzo di soluzioni standard adattate: l'ente impiega soluzioni di mercato, ma le adatta alle proprie esigenze attraverso competenze interne;
4. Sviluppo di soluzioni ad hoc: l'ente è in grado di sviluppare soluzioni Intelligenza Artificiale interne, con algoritmi e metodologie personalizzate, integrando eventualmente risorse esterne.

3. Organizzazione e competenze: questa dimensione esamina l'organizzazione interna e la disponibilità di competenze per la gestione di progetti di Intelligenza Artificiale; si suddivide in quattro stadi di maturità:

1. Assenza di competenze rilevanti: l'ente non ha conoscenze o risorse specializzate per la gestione di soluzioni di Intelligenza Artificiale;
2. Inserimento di figure specializzate per progetti pilota: l'ente ha introdotto competenze specifiche per affrontare esigenze di un singolo progetto sperimentale;
3. Rete di competenze diffuse: esiste una rete di competenze, interne o esterne, che sono attivamente coinvolte nei processi di adozione di soluzioni di IA;
4. Centro di competenza formalizzato: l'ente ha formalizzato un centro di competenza dedicato all'Intelligenza Artificiale, con strutture organizzative e processi di coordinamento definiti.

4. Cultura aziendale: questa dimensione valuta il livello di consapevolezza e apertura dell'organizzazione verso l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi lavorativi. Si articola in:

1. Sviluppo di competenze individuali limitate: l'organizzazione è focalizzata principalmente sulla gestione del core business, con scarsa attenzione all'innovazione tecnologica;
2. Avvio dell'automazione del know-how: l'automazione dei processi conoscitivi è avviata, ma il personale è coinvolto solo marginalmente;

3. Coinvolgimento attivo del personale in aree limitate: il personale è coinvolto attivamente nella sperimentazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale, ma solo in ambiti ristretti;
4. Consapevolezza diffusa: l'organizzazione è ampiamente consapevole dei benefici dell'Intelligenza Artificiale e i dipendenti sono disposti a rivedere le proprie mansioni per integrarsi con le nuove tecnologie.

5. Relazione con cittadini e imprese: questa dimensione misura il livello di interazione e coinvolgimento degli utenti finali (cittadini e imprese) nei progetti di Intelligenza Artificiale e si articola in:

1. Assenza di iniziative di comunicazione: non esistono iniziative mirate a coinvolgere o informare gli utenti sui progetti di Intelligenza Artificiale;
2. Presenza di campagne informative: sono presenti campagne di comunicazione per informare i cittadini sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nei servizi pubblici;
3. Sperimentazione limitata a cluster di utenti: sono coinvolti gruppi ristretti di utenti in progetti di sperimentazione congiunta delle soluzioni di Intelligenza Artificiale;
4. Coinvolgimento attivo e feedback diretto: i cittadini partecipano attivamente al processo di innovazione dei servizi pubblici basato su soluzioni di Intelligenza Artificiale, fornendo feedback utili

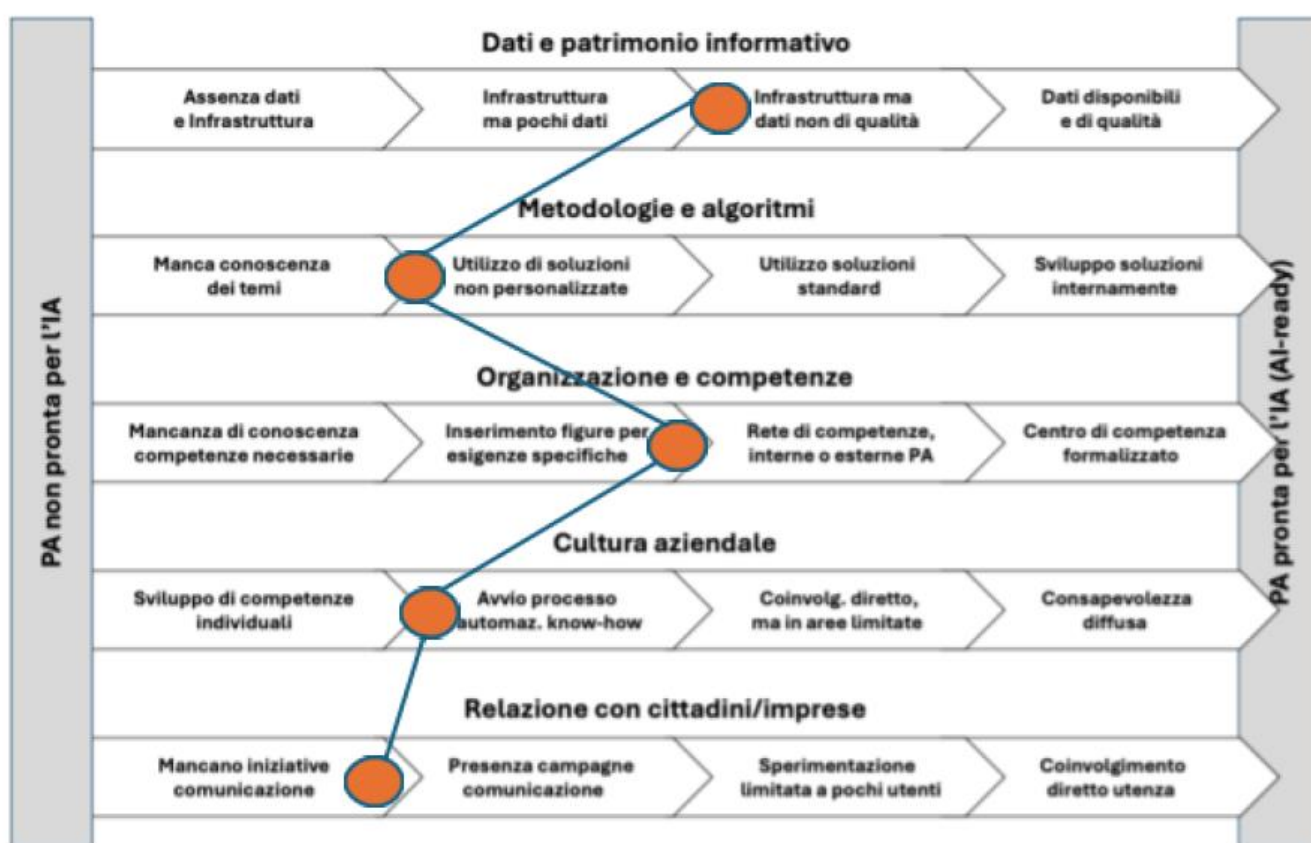


Tabella 2 - ANALISI I.C. GIANNONE DE AMICIS DA VINCI LUGLIO 2026

2.6. Monitoraggio sull'uso delle tecnologie innovative e dell'Intelligenza Artificiale nel personale

Nell'ambito delle azioni di autovalutazione, l'Istituto ha somministrato al personale docente un questionario conoscitivo finalizzato a mappare le competenze digitali di partenza, le esperienze pregresse nell'uso delle tecnologie didattiche avanzate e il livello di introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella pratica

quotidiana. Il questionario, strutturato in 9 sezioni tematiche e veicolato tramite piattaforma Google Moduli, ha registrato la partecipazione di **136 rispondenti** su un organico di 240 docenti. Tale riscontro garantisce un campione statisticamente robusto e rappresentativo di tutti i segmenti d'istituto.

Dall'indagine emergono i seguenti elementi di sintesi:

- **Familiarità digitale consolidata:** L'83,1% dei docenti utilizza regolarmente tecnologie innovative nella didattica (il 38,2% frequentemente e il 44,9% occasionalmente). Gli strumenti più diffusi si confermano essere i monitor interattivi/LIM (92,6%) e il registro elettronico avanzato (78,7%).
- **Diffusione dell'Intelligenza Artificiale:** Il 73,6% del personale dichiara di aver già sperimentato strumenti basati su IA generativa (come ChatGPT, Google Gemini o Canva IA). Tale utilizzo avviene tuttavia prevalentemente su iniziativa autonoma e informale (47,1%), principalmente per la ricerca di materiali didattici (75%) e la preparazione di lezioni o esercizi (oltre il 60%).
- **Freni infrastrutturali e preoccupazioni etiche:** Le principali criticità nell'uso delle tecnologie innovative riguardano la connessione di rete insufficiente (53,7%) e l'inadeguatezza dei dispositivi (50,7%). Riguardo all'IA, i docenti esprimono forti riserve etico-metodologiche legate alla privacy (68,4%), alla tutela del senso critico degli studenti (64%) e al rischio di dipendenza o plagio (oltre il 50%).
- **Forte domanda formativa:** Il 62,5% del personale esprime l'esplicito bisogno di ricevere una formazione mirata sull'uso didattico e responsabile dell'IA.

Per l'analisi completa dei dati di dettaglio, le percentuali d'uso dei singoli software e la rendicontazione grafica delle sezioni del questionario, si rimanda al documento **"Allegato: Rilevamento dati di partenza tecnologie digitali e IA"**.

2.7. Monitoraggio "Selfie for schools"

In questa prima fase si è deciso di utilizzare in via sperimentale la piattaforma europea per l'autovalutazione SELFIE for SCHOOLS (disponibile al link: <https://selfie-in-education.ec.europa.eu/schools/self-assessment?s=91nrMOj&lang=it>) per la valutazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali dell'istituto per un apprendimento innovativo ed efficace. Con SELFIE for Schools, la scuola mira ad ottenere una panoramica della propria situazione attuale nell'uso delle tecnologie digitali, tenendo conto dei pareri di docenti, studenti e dirigente scolastico. Questo processo di autovalutazione contribuirà ad avviare un dialogo all'interno della scuola sulle potenziali aree di miglioramento. SELFIE for Schools consentirà, inoltre, di monitorare i propri progressi nel tempo.

Dopo la sperimentazione riservata esclusivamente ai docenti del gruppo IA, volta a testare la modalità di restituzione degli esiti da parte della piattaforma UE, il questionario sarà somministrato a tutta la platea di docenti e studenti. Si allega il report con gli esiti della sperimentazione sul primo monitoraggio.

SEZIONE 3 – VISIONE STRATEGICA E PRINCIPI

3.1. Dichiarazione della visione (Vision)

L'Istituto Comprensivo "P. Giannone – E. De Amici" adotta un **approccio rigorosamente antropocentrico** all'Intelligenza Artificiale, posizionando lo sviluppo integrale della persona, la tutela della dignità, della libertà e dei diritti fondamentali al centro di ogni scelta tecnologica.

L'IA non è concepita come un fine, bensì come uno strumento complementare di supporto ai processi educativi e gestionali. Essa è orientata ad arricchire la *mission* educativa della scuola, potenziando l'efficacia della didattica e l'efficienza dei servizi amministrativi, senza mai sostituire il valore della relazione umana e il

ruolo professionale di Docenti, Dirigente Scolastico, DSGA e Personale ATA. Ogni applicazione dell'IA viene pertanto declinata secondo criteri di proporzionalità, etica, trasparenza e massima tutela in materia di protezione dei dati.

3.2. Principi Etici Fondamentali

L'Istituto assume come vincolanti i seguenti principi guida, che orientano sia le pratiche d'aula sia l'azione degli uffici di segreteria:

- **Centralità della persona, inclusione e riduzione dei divari:** L'impiego dell'IA mira a sostenere il successo formativo di ciascun discente, con particolare riguardo agli studenti in condizioni di svantaggio socio-economico o con Bisogni Educativi Speciali (BES). I sistemi tecnologici scelti devono configurarsi come mediatori di soluzioni personalizzate e flessibili, capaci di valorizzare i diversi stili cognitivi e i tempi di apprendimento, azzerando il rischio di nuove forme di discriminazione o di *digital divide*. Nelle funzioni di segreteria, l'IA è adottata esclusivamente per semplificare le procedure e migliorare i servizi rivolti alla comunità scolastica, senza mai comprimere diritti né generare disparità nell'accesso all'istruzione.
- **Supervisione umana e uso critico (*Human-in-the-loop*):** L'Istituto rifiuta qualsiasi delega acritica alle macchine. L'IA viene presentata come una risorsa da vagliare, non come una fonte infallibile. Ci si impegna a sviluppare una solida cultura critica in tutta la comunità scolastica, rendendo docenti, studenti e personale ATA capaci di comprendere potenzialità, limiti e rischi degli strumenti adottati e di riconoscere *bias* (distorsioni algoritmiche), errori sistemici o stereotipi nei contenuti generati o nei flussi documentali automatizzati.
- **Trasparenza e non discriminazione:** Nei confronti delle famiglie, degli studenti e del personale è garantita una comunicazione chiara, accessibile e tempestiva in merito alle finalità, alle modalità e ai limiti di utilizzo degli algoritmi adottati dall'Istituto, assicurando l'assoluta imparzialità delle procedure didattiche e amministrative.
- **Privacy, riservatezza e sicurezza (*Privacy by Design e by Default*):** Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, minimizzazione e limitazione delle finalità, in piena conformità al GDPR, alle Linee Guida MIM e ai pareri del Garante per la protezione dei dati personali. L'Istituto seleziona preferibilmente piattaforme che assicurino il controllo umano e l'archiviazione sicura, vietando categoricamente funzionalità invasive quali il riconoscimento delle emozioni, la profilazione dettagliata dei minori o l'analisi ingiustificata di dati sensibili.
- **Sostenibilità sociale e benessere:** La progettazione delle attività assistite da sistemi algoritmici valuta preventivamente l'impatto sui ritmi di lavoro del personale e sul benessere psicofisico degli studenti, preservando l'equilibrio relazionale ed emotivo della comunità.

3.3. Coerenza con i valori del PTOF e del Patto di Corresponsabilità

Il presente Piano si raccorda sinergicamente con i documenti pilastro dell'Istituto:

- **In raccordo con il PTOF:** L'IA si inserisce nelle macro-aree dell'innovazione metodologica e dell'orientamento alle competenze chiave per la vita. Le decisioni automatizzate e l'analisi dei dati scolastici vengono messe al servizio del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento) per implementare strategie mirate contro la dispersione scolastica implicita ed esplicita.
- **In raccordo con il Patto di Corresponsabilità:** L'uso etico dell'IA ridefinisce l'alleanza educativa tra scuola e famiglia. Se la scuola si impegna a normare, vigilare e formare gli studenti attraverso moduli

dedicati di Educazione Civica Digitale, le famiglie si co-responsabilizzano nel monitorare l'uso dei dispositivi a casa, contrastando i rischi di dipendenza tecnologica, isolamento e disinformazione.

3.4. Rischi, limiti e misure di mitigazione nelle attività didattiche e amministrative

Il Piano riconosce l'esistenza di rischi concreti connessi all'uso dei sistemi di IA, tra cui la disinformazione, la dipendenza tecnologica, il rafforzamento di stereotipi, gli errori procedurali, le violazioni della privacy e i possibili impatti negativi sui diritti delle persone. Tali rischi riguardano sia l'uso didattico (contenuti generati, valutazione, feedback agli studenti) sia l'uso amministrativo (istruttorie automatizzate, gestione documentale, comunicazioni automatizzate), e richiedono una costante valutazione preventiva e periodica.

L'Istituto definisce pertanto, attraverso una specifica **Valutazione d'Impatto sulla protezione dei dati (DPIA)**, le seguenti misure di mitigazione obbligatorie:

- **Selezione accurata degli strumenti:** vaglio preventivo delle piattaforme per verificarne la compliance legale ed etica prima della loro introduzione a scuola.
- **Procedure interne di supervisione umana:** definizione di rigidi protocolli operativi che garantiscano il controllo umano costante sulle attività automatizzate e la verifica sistematica dei risultati prodotti dai sistemi di IA.
- **Formazione continua del personale:** Programmazione di percorsi formativi specifici e costanti rivolti a Docenti, Dirigente Scolastico, DSGA, Personale ATA e operatori degli uffici sull'uso consapevole di strumenti di automazione, chatbot, sistemi di analisi documentale e gestione dei flussi informativi.
- **Protocolli di segnalazione e sospensione:** Istituzione di canali formali e protocolli interni per segnalare tempestivamente criticità, *bias* o malfunzionamenti legati all'uso dell'IA. L'Istituto si riserva il diritto di sospendere immediatamente l'utilizzo di qualsiasi tecnologia qualora si ravvisino rischi per la sicurezza dei dati, per la correttezza delle procedure amministrative o per la tutela dei diritti dei minori e del personale, garantendo così che l'innovazione tecnologica e la protezione delle persone procedano sempre di pari passo.

3.5. Posizionamento dell'Istituto (As-Is / To-Be)

Per garantire la concretezza della transizione digitale, l'Istituto mappa il proprio percorso evolutivo secondo due direttrici speculari:

Area di Intervento	Posizionamento attuale (Da dove partiamo)	Obiettivo Strategico Triennale (Dove vogliamo arrivare)
Didattica e Competenze	Presenza di dotazioni tecnologiche d'avanguardia (classi e laboratori Scuola 4.0), ma utilizzo dell'IA ancora frammentario, episodico e delegato all'iniziativa dei singoli docenti.	Integrazione strutturale dell'IA nei curricula di istituto, con moduli stabili di educazione civica digitale focalizzati sull'impatto sociale degli algoritmi e sul pensiero critico.
Processi Amministrativi	Flussi di lavoro della segreteria prevalentemente manuali o legati a gestionali tradizionali,	Automazione etica e controllata delle procedure ripetitive (gestione flussi informativi, prima analisi documentale,

Area di Intervento	Posizionamento attuale (Da dove partiamo)	Obiettivo Strategico Triennale (Dove vogliamo arrivare)
	con un carico burocratico gravoso sui tempi di risposta all'utenza.	supporto all'orientamento tramite chatbot protetti) per liberare risorse umane a vantaggio delle relazioni con il pubblico.
Governance e Sicurezza	Presenza delle misure standard di protezione dei dati, ma assenza di una regolamentazione specifica per i rischi connessi all'IA generativa.	Piena governance del rischio tecnologico attraverso la redazione sistematica di Valutazioni d'Impatto (DPIA), la definizione di rigidi protocolli di supervisione umana, la formazione continua del personale (Dirigente, Docenti, DSGA, ATA) e l'attivazione di canali formali di segnalazione per la sospensione immediata dei sistemi in caso di anomalie.

SEZIONE 4 – OBIETTIVI STRATEGICI

4.1 Introduzione agli Obiettivi Didattico-Formativi

La presente sezione definisce la programmazione strategica dell'I.C. Giannone De Amicis per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nelle pratiche educative, declinando le azioni e i traguardi in modo mirato sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di I Grado. Al fine di garantire la concretezza, l'efficacia e la sostenibilità degli interventi nel tempo, tutti gli obiettivi didattico-formativi sono stati strutturati secondo la metodologia SMART, configurandosi come traguardi *Specifici* (Specific), *Misurabili* (Measurable), *Raggiungibili* (Achievable), *Rilevanti* (Relevant) e *Temporizzati* (Time-bound).

La pianificazione si articola su 6 macro-aree d'intervento concepite in un'ottica di continuità e progressione didattica, strutturate per guidare l'intero Istituto verso una didattica innovativa, inclusiva e fortemente orientata allo sviluppo delle competenze chiave e trasversali. Di seguito vengono presentati gli obiettivi declinati per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

4.2 Obiettivi Didattico-Formativi – Scuola primaria

AREA 1: PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Obiettivo 1 - Personalizzazione dei percorsi didattici attraverso strumenti digitali e IA

- **Target SMART:** entro giugno 2028, il 100% dei team docenti della scuola primaria avrà progettato e sperimentato almeno una Unità di Apprendimento o un percorso interdisciplinare che utilizzi strumenti di Intelligenza Artificiale o applicazioni digitali intelligenti per differenziare attività, materiali e livelli di difficoltà, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni.
- **Misurazione:** Verbali programmazione settimanale e di Interclasse + repository materiali condivisi su Drive d'Istituto.

- **Rilevanza:** Riduce il divario tra alunni con ritmi diversi, rispettandone i diversi ritmi di apprendimento e valorizzando le potenzialità di ciascuno senza aumentare il carico docente.

AREA 2: INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ

Obiettivo 2 - IA a supporto dell'inclusione

- **Target SMART:** Entro maggio 2027, tutti gli alunni con PEI, PDP o altri bisogni educativi speciali avranno a disposizione materiali personalizzati, mappe, testi semplificati, immagini, sintesi vocali e strumenti compensativi realizzati o adattati dai docenti mediante strumenti di IA conformi alle norme vigenti.
- **Misurazione:** % PDP aggiornati con specifica “supporto IA” nel GLI di giugno + Repository dei materiali personalizzati.
- **Rilevanza:** L'obiettivo promuove l'equità educativa, favorisce l'autonomia degli alunni e riduce le barriere all'apprendimento.

AREA 3: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI – (PIATTAFORME DEDICATE AD USO GENERALMENTE GRATUITO)

Obiettivo 3 - Sviluppo delle competenze digitali degli alunni

- **Target SMART:** Entro giugno 2028 almeno l'80% degli alunni delle classi quinte dimostrerà competenze di cittadinanza digitale coerenti con un livello iniziale, attraverso attività guidate che prevedano:
 - ricerca consapevole delle informazioni;
 - utilizzo corretto degli strumenti digitali;
 - formulazione di domande efficaci;
 - riconoscimento di informazioni non attendibili;
 - riflessione sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.
- **Misurazione:** Compiti autentici, rubriche di valutazione, osservazioni sistematiche, portfolio digitale dell'alunno e un Test in uscita che sarà uguale o equivalente a quello di ingresso alla prima classe della scuola secondaria di primo grado.
- **Rilevanza:** L'obiettivo sviluppa le basi della cittadinanza digitale e prepara gli alunni ad affrontare consapevolmente i successivi percorsi della scuola secondaria.

AREA 4: INNOVAZIONE METODOLOGICA DEI DOCENTI

Obiettivo 4 - Formazione e Comunità di Pratica Docenti IA

- **Target SMART:** Entro giugno 2027 il 100% dei docenti della scuola primaria avrà partecipato ad almeno 12 ore di formazione sull'utilizzo etico e didattico dell'Intelligenza Artificiale e almeno il 60% dei docenti avrà condiviso nel repository d'Istituto una Unità di Apprendimento innovative integrate nel curriculum.
- **Misurazione:** Attestati corso + condivisione materiali in repository d'Istituto + Documentazione delle buone pratiche.

- **Rilevanza:** L'obiettivo favorisce la crescita professionale dei docenti e la diffusione di pratiche didattiche innovative condivise.

AREA 5: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Obiettivo 5 - Creatività, lettura e scrittura con il supporto dell'IA

- **Target SMART:** Entro giugno 2028 tutte le classi realizzeranno almeno un progetto annuale di produzione guidata di testi, racconti, descrizioni, mappe concettuali o libri digitali con immagini, utilizzando l'Intelligenza Artificiale esclusivamente come supporto alla progettazione, al brainstorming e alla revisione, garantendo che la produzione finale sia elaborata personalmente dagli alunni.
- **Misurazione:** Rubriche valutative che premiano il processo, non solo il prodotto. Portfolio degli elaborati e documentazione dei progetti.
- **Rilevanza:** L'obiettivo promuove la creatività, la competenza linguistica, la metacognizione e l'uso etico degli strumenti digitali

AREA 6: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM

Obiettivo 6 - Laboratori STEM e problem solving

- **Target SMART:** Entro giugno 2028 tutte le classi della scuola primaria realizzeranno almeno due esperienze laboratoriali interdisciplinari annuali dedicate alle discipline STEM, integrando attività di coding, robotica educativa, osservazione scientifica, problem solving e utilizzo guidato di strumenti di Intelligenza Artificiale per la costruzione di semplici simulazioni, rappresentazioni grafiche e attività di esplorazione.
- **Misurazione:** Calendario laboratori + Documentazione fotografica + Prodotti realizzati dagli alunni + Repository d'Istituto.
- **Rilevanza:** L'obiettivo sviluppa il pensiero computazionale, la creatività, la collaborazione e l'interesse verso le discipline scientifiche fin dalla scuola primaria.

Tabella riassuntiva obiettivi

Obiettivo	Indicatore di monitoraggio	Scadenza	Target*
1. Personalizzazione degli apprendimenti	Numero di UdA interdisciplinari con utilizzo di IA o strumenti digitali intelligenti	Giu 2028	100% dei team docenti
2. Inclusione e accessibilità	Percentuale di PEI/PDP supportati da materiali personalizzati	Mag 2027	100% degli alunni con bisogni educativi
3. Competenze digitali	Livello di competenza digitale al termine classe 5° con Test finale su comp. Ingresso DigiCom	Giu 2028	80% alunni classe quinte

4. Formazione Docenti	Ore corso + UDA condivise	Giu 2027	100% docenti/ 60% UDA condivisa
5. Comp. Linguistiche	Numero di progetti annuali di storytelling e produzione testuale	Giu 2028	almeno 1 progetto per classe
6. Competenze STEM	N. laboratori IA interdisciplinari/anno	Giu 2028	Almeno 2 laboratori per classe

4.3 Obiettivi Didattico-Formativi – Scuola secondaria di I grado

AREA 1: PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Obiettivo 1 - Percorsi adattivi con IA

- **Target SMART:** Entro giugno 2028, il 100% dei Consigli di Classe della Scuola Secondaria di I Grado avrà sperimentato almeno 1 UdA/Progetto annuale incentrato sull'uso di piattaforme IA adattive, per differenziare i compiti didattici su 3 distinti livelli di difficoltà.
- **Misurazione:** Verbalì dei Consigli di Classe e popolamento del repository dei materiali condivisi su Drive d'Istituto.
- **Rilevanza:** Riduce il divario tra alunni con ritmi di apprendimento diversi, ottimizzando la personalizzazione senza aumentare il carico di lavoro del corpo docente.

AREA 2: INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ

Obiettivo 2 - IA a supporto di BES, DSA, NAI

- **Target SMART:** Entro maggio 2027, il 100% degli alunni con Piano Didattico Personalizzato (PDP) avrà a disposizione materiali didattici generati o rielaborati con il supporto dell'IA e prodotti dal team docenti.
- **Misurazione:** % di PDP aggiornati con la specifica dicitura “supporto IA” approvati in sede di GLI a giugno.
- **Rilevanza:** Garantisce una reale accessibilità e promuove l'autonomia dello studente nel rispetto del principio di equità.

AREA 3: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI (FRAMEWORK DIGCOMP 2.2 o percorsi simili che certificano le 5 aree di competenze, quali *Alfabetizzazione dati e informazione, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza e Problem Solving*)

Obiettivo 3 - Certificazione “Studente IA - Pensiero Critico”

- **Target SMART:** Entro giugno 2028, almeno l'80% degli alunni delle classi terze raggiungerà il Livello B2 del framework DigComp 2.2 sul tema “IA e Contenuti Digitali”, certificato tramite test d'Istituto.

- **Indicatori di Livello B2:** Capacità di formulare prompt efficaci, riconoscere un'allucinazione algoritmica, citare correttamente l'uso dell'IA nelle proprie produzioni e spiegare il rischio di bias.
- **Misurazione:** Somministrazione di un test in ingresso (classi prime) e di un test in uscita (classi terze).
- **Rilevanza:** Progetto ad alto valore formativo, spendibile e inserito nel Curriculum dello Studente in uscita per il Diploma di Licenza Media.

AREA 4: INNOVAZIONE METODOLOGICA DEI DOCENTI

Obiettivo 4 - Formazione e Comunità di Pratica Docenti IA

- **Target SMART:** Entro giugno 2027, il 100% del personale docente completerà un percorso formativo di 12 ore dedicato all'"Uso etico e didattico dell'IA". Contestualmente, almeno il 60% dei docenti avrà prodotto e condiviso almeno 2 UDA/Progetti con integrazione dell'IA nel curriculum verticale.
- **Misurazione:** Registro degli attestati del corso e condivisione dei materiali nel repository d'Istituto.
- **Rilevanza:** Favorisce la transizione culturale del corpo docente, passando da un approccio basato sul divieto o sul timore tecnologico a una competenza professionale diffusa.

AREA 5: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Obiettivo 5 - IA per potenziare Italiano e Lingue Straniere

- **Target SMART:** Entro giugno 2028, in tutte le classi verrà sperimentato almeno 1 progetto annuale di "Scrittura collaborativa uomo-IA", in cui l'alunno impiega l'IA come assistente per le fasi di brainstorming e revisione, ma produce e rielabora personalmente il testo finale.
- **Misurazione:** Applicazione di rubriche valutative mirate a premiare il processo metacognitivo e non solo il prodotto finale. Obiettivo di riduzione dei casi di plagio segnalati del 50% rispetto alla baseline dell'anno scolastico 2025/26.
- **Rilevanza:** Sviluppa la creatività, la metacognizione e promuove i valori dell'onestà intellettuale nell'era digitale.

AREA 6: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM

Obiettivo 6 - Laboratori STEM con IA

- **Target SMART:** Entro giugno 2028, saranno attivati 3 laboratori annuali STEM per ciascuna classe: 1 di Matematica con IA (focalizzato su analisi dati e grafici), 1 di Scienze (basato su simulazioni avanzate) e 1 di Tecnologia (incentrato sul coding con IA assistita).
- **Misurazione:** Verifica del calendario effettivo dei laboratori e pubblicazione dei prodotti realizzati dagli studenti sul sito istituzionale della scuola.
- **Rilevanza:** Rende le discipline STEM più concrete, laboratoriali, motivanti e allineate alle competenze richieste nel futuro panorama professionale.

Tabella riassuntiva obiettivi

Obiettivo	Indicatore di monitoraggio	Scadenza	Target
1. Personalizzazione degli apprendimenti	N. UdA /Progetto con IA a 3 livelli	Giu 2028	100% CdC
2. Inclusione e accessibilità	% PDP con supporto IA	Mag 2027	100% alunni BES/DSA/NAI
3. Competenze digitali	Test DigComp B2 in 3^	Giu 2028	80% alunni
4. Formazione Docenti	Ore corso + UDA condivise	Giu 2027	100% docenti/ 60% UDA
5. Comp. Linguistiche	Progetti scrittura IA-uomo	Giu 2028	1/anno per classe
6. Competenze STEM	N. laboratori IA/anno	Giu 2028	3 laboratori/classe

4.4 Obiettivi gestionale-amministrativi

Se la transizione verso l'Intelligenza Artificiale trova il suo fine ultimo nella didattica, la sua reale sostenibilità ed efficacia poggiano sulla solidità dell'infrastruttura amministrativa, logistica e normativa dell'Istituto. A tal fine, la presente sezione definisce la pianificazione strategica e operativa posta in capo al DSGA e ai servizi di segreteria.

Anche in questo ambito, le azioni sono state strutturate secondo i rigorosi criteri della metodologia SMART, delineando traguardi trasparenti, misurabili e strettamente temporizzati. L'attività gestionale si articola su quattro aree macro-strategiche volte a garantire l'efficacia della *data governance*, la piena conformità legale alle normative europee sulla privacy e sull'IA (GDPR e AI Act), l'ottimizzazione dei flussi di acquisto legati ai fondi PNRR e, infine, la massima trasparenza verso l'intera comunità scolastica.

A completamento della sezione, un cronoprogramma riassuntivo scandisce le tappe e gli output attesi per l'anno scolastico, assicurando un monitoraggio costante e un raccordo sinergico con la Dirigenza Scolastica.

AREA 1: DIGITALIZZAZIONE E DATA GOVERNANCE

Obiettivo Strategico 1 SMART: Entro il 31/12/2026 digitalizzare al 100% la mappatura dell'inventario tecnologico e della connettività per alimentare l'"Osservatorio Scuola Digitale" e il "Profilo Digitale".

Obiettivo Operativo	Azioni	Indicatore	Scadenza	Risorse
1.1 Creare Anagrafe Digitale Dispositivi IA-ready	Censimento PC, LIM, Tablet, Robot, Router.	% dispositivi censiti = 100%	30/11/2026	Inventario, Google Sheet

1.2 Mappare banda e punti di connettività	Test velocità, mappatura aule cablate/wifi	Report connettività consegnato	30/06/2027	Speedtest, planimetria
1.3 Alimentare Osservatorio Scuola Digitale	Inserimento dati su SIDI con supporto AD	Compilazione inviata entro 30/06	30/06/2027	SIDI, Team Digitale

AREA 2: SICUREZZA, PRIVACY E CONFORMITÀ AI ACT

Obiettivo Strategico 2 SMART: Entro il 20/12/2026 adottare la "Whitelist Tool IA" e la "Policy Privacy IA" per garantire il 100% di conformità a GDPR e AI Act.

Obiettivo Operativo	Azioni	Indicatore	Scadenza	Risorse
2.1 Redigere Registro Trattamenti IA	Inserire tool IA nel Registro GDPR art.30	Registro aggiornato	30/11/2026	Modello GDPR
2.2 Formare personale ATA su rischi IA	Corso: phishing IA, deepfake, data breach	% personale ATA formato =100%	30/06/2027	Animatore Digitale

AREA 3: SUPPORTO ORGANIZZATIVO E ACQUISTI

Obiettivo Strategico 3 SMART: Entro Giugno 2027 gestire il 100% degli acquisti per laboratori IA e formazione, nel rispetto dei tempi e della rendicontazione.

Obiettivo Operativo	Azioni	Indicatore	Obiettivo Operativo	Azioni
3.1 Programmazione acquisti IA	Analisi fabbisogno con Team IA.	Delibere acquisti approvate	30/10/2026	Team IA, PTOF
3.2 Gestione servizi IA e identità digitali in Google Workspace	Attivazione degli account istituzionali Google Workspace, gestione delle autorizzazioni per le applicazioni IA nella console di amministrazione	% di docenti con account Google Workspace attivo e autorizzato all'uso sicuro delle piattaforme IA = 100%	30/12/2026	SIDI, Segreteria

AREA 4: COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Obiettivo Strategico 4 SMART: Entro il 30/06/2027 pubblicare sul sito e su Scuola in Chiaro tutte le info su dotazioni IA per garantire trasparenza a famiglie e stakeholders.

Obiettivo Operativo	Azioni	Indicatore	Scadenza	Risorse
4.1 Sezione sito "IA a Scuola"	Pubblicare Policy, Whitelist, Progetti	Sezione attiva	30/09/2026	Sito, DS
4.2 Aggiornamento Scuola in Chiaro	Verificare dati Osservatorio visibili	Dati aggiornati e completi	30/06/2027	SIDI

Tabella riassuntiva obiettivi

Trimestre	Focus DSGA	Output da consegnare al DS
Set-Nov 2026	Avvio e Governance	Anagrafe dispositivi, Whitelist pronta
Dic-Feb 2027	Conformità	Policy Privacy IA approvata, Registro GDPR aggiornato, Formazione ATA
Mar-Mag 2027	Acquisti e Didattica	Gare di acquisto concluse, Account attivi, Report 1° quadrimestre
Giu 2027	Monitoraggio	Osservatorio inviato, Report finale NIV, Rendicontazione

SEZIONE 5 – GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

5.1. Struttura organizzativa della governance

La governance dei sistemi di Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto si basa su un modello organizzativo articolato, partecipativo e multidisciplinare. Tale struttura è organicamente progettata per garantire che ogni sperimentazione didattica o automazione amministrativa rispetti rigorosamente i principi di sicurezza, etica, proporzionalità e trasparenza definiti nella Sezione 3 del presente Piano.

Il governo del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale supera la logica decisionale centralizzata, che risulterebbe inadeguata a gestire la complessità delle attuali sfide tecnologiche e normative. Esso si fonda invece su una chiara e sinergica distribuzione di compiti e responsabilità tra le diverse componenti della comunità scolastica, valorizzando gli organismi collegiali e i gruppi di lavoro dedicati all'innovazione digitale.

L'Istituto opera pertanto secondo una logica di collaborazione strategica tra dirigenza, docenti, personale amministrativo, famiglie e soggetti esterni specialistici. L'obiettivo fondamentale è presidiare ogni fase di integrazione tecnologica, assicurando alla scuola un'adozione dei sistemi di IA che sia pienamente consapevole, etica, sostenibile e costantemente vigilata

Gli attori chiave della governance sono:

1. Il Dirigente Scolastico (DS)
2. Il Referente d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale
3. Il Gruppo di Lavoro per l'IA (GLIA)
4. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

5. Il Data Protection Officer (DPO / RPD)

5.2. Il Dirigente Scolastico: ruolo e responsabilità

Il Dirigente Scolastico è il responsabile della gestione unitaria dell'istituzione scolastica (ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001). Nell'ambito della governance dell'IA, assume le seguenti prerogative:

- **Emanazione dell'Atto di Indirizzo:** Il DS emana un formale atto di indirizzo volto a definire gli obiettivi strategici dell'adozione dell'IA, i principi etici e pedagogici di riferimento, la struttura organizzativa deputata alla governance, le priorità operative dell'anno scolastico e le modalità di integrazione con il PTOF e con il Piano di Miglioramento (PdM).
- **Responsabilità Giuridica e Vigilanza:** Il DS detiene la responsabilità primaria verso le autorità competenti e l'obbligo di vigilanza sull'uso conforme dell'IA. Risponde in prima persona sotto il profilo disciplinare, amministrativo ed eventualmente penale in caso di violazioni gravi delle normative.
- **Rapporto con il Territorio:** Il Dirigente Scolastico si configura come l'interlocutore ufficiale e primario delle famiglie per tutte le questioni inerenti la governance dell'IA d'Istituto.

5.3. Gruppo di Lavoro per l'Intelligenza Artificiale (GLIA)

Il GLIA costituisce l'organo di consulenza, progettazione e controllo tecnico-pedagogico dell'istituto.

Composizione del Gruppo

Il Gruppo di Lavoro ha carattere multidisciplinare ed è composto da:

1. Il Dirigente Scolastico.
2. Il Referente per l'Innovazione Digitale e l'IA.
3. Il Team per l'Innovazione Digitale.
4. La Funzione Strumentale Area PTOF, incaricata di monitorare il raccordo con l'offerta formativa triennale.
5. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
6. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) o un suo referente, con funzioni di supporto consulenziale esterno.

Funzioni e Responsabilità del GLIA

- Effettuare l'analisi del contesto e la valutazione del livello di maturità digitale dell'istituto sulla base dei parametri AgID.
- Elaborare, aggiornare e supportare il DS nel monitoraggio del presente Piano d'Istituto per l'IA.
- Valutare, validare e filtrare i singoli casi d'uso delle tecnologie e le proposte di introduzione di nuovi applicativi sotto il profilo didattico, etico e funzionale.
- Redigere le policy, i regolamenti interni e le procedure operative per l'autorizzazione all'uso di nuovi strumenti.
- Organizzare e coordinare le iniziative di formazione continua e le attività formative d'istituto, con particolare riferimento ai moduli di AI Literacy (alfabetizzazione all'IA), considerati obbligatori per il personale.

- Svolgere un monitoraggio continuo e trasmettere relazioni semestrali di reporting agli organi collegiali.

Modalità di Funzionamento

- **Cadenza:** il GLIA si riunisce in via ordinaria con cadenza almeno mensile e in via straordinaria ogni volta che si renda necessario o sia presentata una richiesta urgente di autorizzazione.
- **Flessibilità:** le riunioni possono svolgersi sia in presenza sia a distanza.
- **Tracciabilità:** per ogni riunione viene redatto un verbale sintetico, volto a garantire la piena tracciabilità di tutte le decisioni assunte.
- **Conformità Privacy:** il Gruppo opera in stretta e costante collaborazione con il DPO per l'elaborazione delle valutazioni di impatto (DPIA) e la piena conformità al GDPR.
- **Rendicontazione Finale:** al termine di ciascun anno scolastico, presenta una relazione d'impatto al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto, evidenziando i traguardi raggiunti, le criticità riscontrate e lo stato di attuazione delle misure di mitigazione del rischio.

5.4. Referente per l'Innovazione Digitale e l'IA

Il Referente è la figura a cui è affidato il coordinamento operativo del Gruppo di Lavoro. Funge da interfaccia diretta tra il Dirigente Scolastico e il personale, raccordando stabilmente l'ambito didattico con quello amministrativo. Funge inoltre da punto di contatto interno per i docenti che desiderano proporre nuove tecnologie.

Attività operative del referente:

- **Supporto tecnico-operativo:** fornisce supporto attraverso l'attività di ricerca, valutazione, coordina le attività istruttorie del GLIA e test preventivo degli strumenti di IA proposti dal personale.
- **Compatibilità infrastrutturale:** monitora la compatibilità tecnologica dei nuovi applicativi con l'infrastruttura di rete e l'hardware esistente nell'istituto.
- **Valutazione del Rischio e Privacy:** effettua una valutazione preliminare dei rischi e affianca direttamente il DPO nella gestione delle implicazioni legate alla privacy e alla conformità GDPR.
- **Registro d'Istituto:** compila, aggiorna e custodisce il registro degli strumenti informatici e dei sistemi di IA utilizzati nell'istituto.
- **Reportistica e formazione:** redige i report periodici destinati al DS, al DPO, al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto, e organizza gli incontri informativi e le sessioni di formazione base per il personale

5.5. Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Il DSGA, quale figura direttiva di vertice del personale ATA con specifiche competenze ICT, coordina e sovrintende alle implicazioni gestionali e strutturali dell'IA:

- **Verifica di conformità amministrativa:** esamina i sistemi di IA applicati o proposti per gli uffici di segreteria, assicurandone la conformità con il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
- **Gestione contrattuale e licenze:** valuta i contratti di licenza), i termini di servizio e gli accordi di fornitura tecnica dei software gestionali, supervisionando la correttezza amministrativa delle procedure di acquisto.

- **Coordinamento e impatto flussi ATA:** monitora l'impatto dei sistemi di automazione documentale e dei flussi informativi sulle mansioni e sui carichi di lavoro del personale amministrativo e ausiliario.

5.6. Responsabile della Protezione dei Dati (DPO / RPD)

Il DPO, operando in stretta sinergia con il GLIA e affiancato dal Referente, garantisce la legittimità giuridica di ogni trattamento dati:

- **Pareri vincolanti di conformità:** rilascia pareri tecnici preventivi e formali in merito alla conformità dei software e delle piattaforme rispetto al GDPR e ai provvedimenti del Garante Privacy.
- **Valutazione dei rischi e DPIA:** sovrintende ed esegue la Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) e l'analisi dei rischi per tutti i sistemi ad alto rischio eventualmente presi in considerazione dall'Istituto.
- **Vigilanza e Controllo Fornitori:** Verifica le garanzie fornite dalle terze parti, validando le nomine dei fornitori esterni a Responsabili del Trattamento (ex art. 28 GDPR) ed escludendo sistemi basati su profilazioni indebite o analisi biometriche dei minori.

5.7. Procedura operativa di autorizzazione di nuovi strumenti

L'adozione di qualsiasi piattaforma o software contenente funzionalità di IA (sia a uso didattico sia amministrativo) deve seguire tassativamente la seguente procedura centralizzata:

1. **Presentazione della richiesta (Fase 1 - Proposta):** Il docente proponente o l'ufficio di segreteria compila il "*Modulo A - Richiesta di Adozione Sistema IA*", specificando le finalità pedagogiche o amministrative, i dati personali trattati dallo strumento e il link alla privacy policy del fornitore. Il modulo va inviato al Referente IA.
2. **Istruttoria didattica ed etica (Fase 2 - Valutazione GLIA - Entro 15 giorni):** Il GLIA si riunisce per esaminare la richiesta. Verifica la coerenza dello strumento con i principi di inclusione, l'assenza di bias macroscopici e l'effettiva utilità. Esprime un parere preliminare (Favorevole/Contrario).
3. **Valutazione di conformità privacy (Fase 3 - Raccordo con il DPO - Entro 10 giorni):** In caso di parere favorevole del GLIA, la documentazione viene trasmessa al DPO. Il DPO analizza i profili legati al GDPR (analisi dei rischi, eventuale necessità di DPIA, nomina del fornitore a Responsabile del Trattamento ex art. 28 GDPR) ed emette il proprio parere tecnico.
4. **Decreto di autorizzazione e inserimento (Fase 4 - Provvedimento DS):** Il Dirigente Scolastico, acquisiti i pareri favorevoli del GLIA e del DPO, firma il decreto di autorizzazione. Lo strumento viene ufficialmente inserito nel "*Registro d'Istituto dei Sistemi di IA autorizzati*" e ne viene data comunicazione alle famiglie e al personale tramite circolare informativa (ove richiesto).

Modulistica d'Istituto predisposta (Allegati al Piano):

- **Modulo A:** Richiesta di adozione e scheda tecnica del software (compilata dal proponente).
- **Modulo B:** Griglia di valutazione etico-didattica (compilata dal GLIA).
- **Modulo C:** Checklist di conformità GDPR e verifica delle misure di sicurezza (compilata dal DPO).

5.8. Collaborazione con il DPO per le valutazioni GDPR

Il raccordo con il DPO non è puramente formale, ma si attiva sistematicamente prima dell'acquisto o dell'uso gratuito di qualsiasi sistema algoritmico.

L'Istituto si impegna a non utilizzare strumenti che effettuino il tracciamento dei comportamenti degli alunni o la raccolta di dati biometrici/emozionali senza che il DPO abbia validato una **Valutazione d'Impatto (DPIA) specifica**. Qualora un software presenti un livello di rischio elevato e non mitigabile per i diritti dei minori, l'interlocuzione con il DPO prevede l'immediata interruzione della procedura di adozione.

SEZIONE 6 – STRATEGIA DI IMPLEMENTAZIONE

6.1 Introduzione alla strategia di implementazione e alla gestione del rischio

L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'I.C. Giannone De Amicis viene pianificata secondo criteri di gradualità e conformità normativa, al fine di garantire la tutela dei dati e il rispetto delle regole vigenti.

L'impostazione strategica recepisce i criteri di classificazione del rischio definiti dal regolamento europeo AI Act (rischio inaccettabile, alto, limitato e minimo). L'adozione di ciascun applicativo è pertanto subordinata a una preventiva scheda di valutazione dell'impatto tecnico e giuridico.

La sezione descrive l'articolazione del percorso per fasi temporali, elenca i casi d'uso didattici e amministrativi ammissibili poiché classificati a rischio minimo, e definisce i necessari strumenti di regolazione interna, quali circolari esplicative, regolamenti provvisori e gli elenchi dei software consentiti (White list) o vietati (Black list).

6.2 Approccio graduale per fasi

Al fine di garantire l'efficacia organizzativa e la massima sicurezza giuridica e informatica, l'Istituto adotta un piano di introduzione dell'Intelligenza Artificiale strutturato in due macro-fasi temporali sequenziali:

- **Fase I (a.s. 2025/2026 - 2026/2027):** Questa prima fase è dedicata in modo esclusivo alla sperimentazione e all'utilizzo di casi d'uso validati a "rischio minimo". L'obiettivo principale è l'alfabetizzazione del personale, la messa in sicurezza dell'infrastruttura e dei dati, e la familiarizzazione con gli strumenti di produttività e supporto didattico di base, escludendo qualsiasi applicazione che possa impattare direttamente sulla privacy o sui diritti fondamentali degli utenti.
- **Fase II (a.s. 2027/2028 e oltre):** Sulla base del monitoraggio e delle evidenze raccolte nel biennio precedente, questa fase prevede l'eventuale estensione controllata del piano. Si valuterà l'integrazione di sistemi tecnologicamente più complessi e personalizzati, sempre previa verifica delle linee guida ministeriali e delle autorizzazioni degli organi collegiali, garantendo un ampliamento progressivo e sicuro delle soluzioni adottate.

6.3 Classificazione dei sistemi secondo l'AI Act

In conformità con il quadro regolatorio europeo (**AI Act**), l'Istituto adotta un sistema di classificazione dei software e degli applicativi basato sul livello di rischio potenziale che essi possono generare per i diritti fondamentali, la sicurezza e la riservatezza degli utenti. I criteri di classificazione definiti dalla normativa si articolano in quattro macro-livelli:

- **Rischio inaccettabile:** Sistemi che prevedono la manipolazione comportamentale, il punteggio sociale (*social scoring*) o sistemi di sorveglianza biometrica occulta. Tali strumenti sono considerati intrinsecamente lesivi e sono tassativamente vietati all'interno dell'istituzione scolastica.

- **Rischio alto:** Sistemi di IA impiegati in ambiti sensibili come l'istruzione e la formazione professionale, in particolare se finalizzati a compiti valutativi formali e sommativi, alla definizione dei voti, alla profilazione degli studenti o alla sorveglianza durante le prove (*proctoring*). In coerenza con la linea prudenziale adottata dall'ente, l'Istituto vieta l'introduzione di strumenti che ricadano in questa categoria.
- **Rischio limitato:** Sistemi soggetti a vincoli di trasparenza specifici, come i chatbot o i generatori di testo automatizzati, in cui l'utente o l'operatore deve essere esplicitamente informato del fatto che sta interagendo con un sistema basato su Intelligenza Artificiale.
- **Rischio minimo:** Applicativi che presentano un impatto nullo o trascurabile sui diritti e sulle libertà delle persone. Questa categoria costituisce l'unico perimetro operativo autorizzato per le attività dell'Istituto nella Fase I.

Per garantire la corretta applicazione di questa tassonomia, l'adozione di qualunque nuovo applicativo o soluzione tecnologica è subordinata a una procedura di controllo preventivo. Per l'analisi dettagliata dei criteri di conformità tecnica e giuridica, nonché per la compilazione dei requisiti operativi necessari all'autorizzazione, si fa espresso rinvio alla Modulo A - Richiesta di adozione e scheda tecnica del software di valutazione del rischio, della precedente Sezione 5 del presente documento.

6.4 Casi d'uso ammissibili (Fase I)

In linea con il principio di gradualità e con i criteri di conformità stabiliti dall'AI Act, viene strutturato l'Abaco dei casi d'uso ammissibili per la Fase I di implementazione. Questo registro definisce in modo tassonomico le applicazioni operative dell'Intelligenza Artificiale autorizzate all'interno dell'I.C. Giannone De Amicis, distinte tra l'ambito didattico e quello amministrativo.

Ogni caso d'uso individuato è classificato rigorosamente come a "rischio minimo". Al fine di guidare il personale docente e il personale ATA verso un utilizzo corretto e sicuro delle tecnologie, lo schema fornisce per ciascuna voce i software istituzionali consigliati, le indicazioni operative corredate da esempi pratici di *prompting*, gli output attesi e i relativi vincoli di utilizzo, fermo restando il principio della supervisione e della validazione umana obbligatoria in ogni passaggio

ABACO DEI CASI D'USO AMMISSIBILI (FASE I) - ICONOGRAFIA ESTESA

Mappatura visuale avanzata con icone specifiche per ciascun Caso d'Uso, Strumento e Ambito di applicazione

Visualizzazione guidata:  Ambito Didattico  Ambito Amministrativo

AMBITO & ID	CASO D'USO VALIDATO	STRUMENTI CONSIGLIATI	GUIDA OPERATIVA & PROMPT TIPO	OUTPUT ATTESO & LIMITI
 AMMINISTRATIVO ID: AMM-01	 Bozze per circolari e note Redazione preliminare di avvisi, comunicazioni interne o note informative standard per famiglie e personale.	 Gemini (Istituzionale)  Microsoft Copilot	Inserire i punti chiave dell'avviso. Richiedere un tono istituzionale, chiaro e formale.  Scrivi la bozza di una circolare per comunicare la sospensione delle attività didattiche il giorno X per disinfestazione.	Bozza testuale da revisionare. <i>Vietato inserire dati sensibili nel prompt.</i>
 AMMINISTRATIVO ID: AMM-02	 Sintesi e formattazione verbali Ottimizzazione e riorganizzazione dei punti di discussione presi manualmente durante le riunioni per renderli schematici.	 Google Docs AI  Word Copilot	Fornire gli appunti grezzi della riunione (anonimi) e chiedere di organizzarli per punti ed evidenziare le delibere.  Riorganizza questi appunti del Consiglio di Istituto in un elenco puntato chiaro, suddiviso per 'Temi discussi' e 'Decisioni prese'.	Struttura pulita del verbale. La verifica della fedeltà storica spetta interamente al segretario.
 AMMINISTRATIVO ID: AMM-03	 Traduzione di cortesia Traduzione rapida di avvisi d'istituto nelle lingue principali delle famiglie straniere del territorio per favorire l'inclusione.	 DeepL Translator  Google Traduttore	Incollare il testo della circolare e richiedere la traduzione mantenendo le formule di cortesia adatte.  Traduci questa comunicazione scolastica in arabo e in urdu, assicurandoti che il linguaggio sia semplice e rispettoso.	Testo tradotto a scopo informativo (inserire nota: "Traduzione automatica di cortesia").
 AMMINISTRATIVO ID: AMM-04	 Tabelle e dati anonimi Conversione di testi descrittivi o elenchi disordinati in tabelle pulite o formati CSV/Excel.	 Google Sheets AI  Excel Copilot	Incollare dati grezzi non sensibili (es. inventario, conteggio ore progetti) richiedendo l'estrazione in forma tabellare.  Estrai i seguenti dati relativi ai progetti PTOF e organizzali in una tabella con colonne: Nome Progetto, Ore Previste, Referente.	Tabella formattata pronta per l'uso. Controllo matematico obbligatorio.

AMBITO & ID	CASO D'USO VALIDATO	STRUMENTI CONSIGLIATI	GUIDA OPERATIVA & PROMPT TIPO	OUTPUT ATTESO & LIMITI
 AMMINISTRATIVO ID: AMM-05	 FAQ e Supporto URP Generazione di risposte tipo per le domande ricorrenti poste agli uffici di segreteria e allo sportello.	 Gemini Enterprise  Modelli interni sicuri	Fornire il regolamento d'istituto specifico e chiedere di estrarre le risposte per le domande più comuni. <pre>"  Sulla base del regolamento allegato, scrivi una risposta tipo di 3 righe per i genitori che chiedono come fare la rinuncia al servizio mensa."</pre>	Modelli di email/risposte URP. L'invio definitivo richiede sempre la validazione umana.
 DIDATTICO ID: DID-01	 Verifiche e quiz formativi Creazione rapida di test a scelta multipla, domande aperte o completamenti a partire da un argomento didattico.	 Gemini Workspace  Google Moduli AI	Specificare argomento, ordine di scuola (es. Primaria) e obiettivi di apprendimento. <pre>"  Crea un quiz a scelta multipla di 5 domande sulla civiltà Egizia per una classe quarta primaria, includendo la chiave di correzione."</pre>	Batteria di domande pronte. Il docente verifica la correttezza scientifica.
 DIDATTICO ID: DID-02	 Adattamento BES e DSA Semplificazione lessicale, riduzione della complessità sintattica o creazione di schemi per alunni con difficoltà.	 Gemini Pro  Microsoft Copilot	Incollare un testo di studio e chiedere di semplificarlo mantenendo intatti i concetti chiave, usando frasi brevi. <pre>"  Semplifica questo testo di scienze sul ciclo dell'acqua per un alunno con dislessia di prima media: usa frasi corte ed elenchi puntati."</pre>	Testo ad alta leggibilità o mappa concettuale testuale. Strumento compensativo personalizzato.
 DIDATTICO ID: DID-03	 Compiti di realtà e Scenari Sviluppo di tracce progettuali interdisciplinari per attività di gruppo coerenti con le competenze chiave.	 Gemini  ChatGPT (Edu)	Indicare le discipline coinvolte, la classe e il tema trasversale (es. Educazione Civica). <pre>"  Proponi un compito di realtà interdisciplinare (Storia e Tecnologia) per la terza media incentrato sulla sostenibilità delle città storiche."</pre>	Griglia di progettazione dell'attività, fasi di lavoro e spunti per rubriche valutative.

AMBITO & ID	CASO D'USO VALIDATO	STRUMENTI CONSIGLIATI	GUIDA OPERATIVA & PROMPT TIPO	OUTPUT ATTESO & LIMITI
 DIDATTICO ID: DID-04	 Pianificazione Lezioni (Lesson Plan) Generazione di idee per la scansione temporale di un'Unità di Apprendimento (UDA).	 Microsoft Copilot  Gemini	Fornire l'argomento e il monte ore totale, richiedendo metodi attivi e flipped classroom. <pre>" 📖 Struttura una lezione di 2 ore sull'apparato cardiocircolatorio per la quinta primaria usando il metodo della flipped classroom."</pre>	Sceneggiatura della lezione suddivisa in attività pratiche.
 DIDATTICO ID: DID-05	 Glossari e materiali CLIL Estrazione di parole chiave e definizioni bilingue a partire da un testo disciplinare.	 DeepL Translator  Gemini	Incollare il testo e chiedere di identificare i termini tecnici traducendoli e fornendo definizioni semplici in lingua straniera. <pre>" 📖 Estrai dal testo di geografia allegato le 10 parole chiave e crea un glossario Italiano-Inglese con definizioni adatte a un livello A2."</pre>	Glossario di supporto allo studio in modalità CLIL.

SEZIONE 7 – PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione e lo sviluppo professionale continui rappresentano la leva strategica fondamentale per l'attuazione, il consolidamento e la sostenibilità del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PUIA). L'Istituto promuove percorsi organici che coniugano aspetti tecnico-operativi, pedagogici, organizzativi, etici e giuridici, in coerenza con le Linee Guida MIM e con il PTOF.

7.1. Analisi dei fabbisogni formativi e monitoraggio post-alfabetizzazione

A seguito dell'erogazione generalizzata del modulo di *AI Literacy* (Livello Base) conclusasi nel mese di giugno 2026 per l'intera platea dei docenti e del personale ATA, l'istituto avvia all'inizio dell'anno scolastico 2026-2027 una ricognizione strutturata.

Il questionario digitale somministrato a inizio anno dal GLIA non sarà quindi un semplice test di partenza, ma includerà specifiche sezioni volte a:

- **Valutare l'impatto e il gradimento** della formazione di *AI Literacy* ricevuta a giugno.
- **Verificare il livello di consolidamento** delle competenze digitali e della familiarità con i sistemi di IA dopo il primo modulo comune.
- **Mappare le adesioni e i pre-requisiti** per i percorsi differenziati di Livello Intermedio (didattica avanzata) e Avanzato (governance e segreteria complessa).
- Raccordare i bisogni emersi con gli obiettivi del RAV, del PdM e delle specificità dei singoli indirizzi di studio o uffici amministrativi.

7.2. Articolazione dei Livelli di AI Literacy

I percorsi di formazione si strutturano in continuità con le competenze maturate nel mese di giugno 2026, secondo una logica di progressività e specializzazione delle mansioni:

A. Livello Base: Alfabetizzazione e Consapevolezza (6 Ore) – GIÀ EROGATO

- **Stato:** Completato (Mese di Giugno).
- **Target:** 100% del personale Docente e ATA.
- **Competenze acquisite:** Concetti chiave dell'IA, implicazioni etiche generali, privacy e sicurezza d'istituto; introduzione ai flussi di lavoro automatizzati per la segreteria e primi approcci all'IA generativa per la didattica.

B. Livello Intermedio: Integrazione Avanzata e Sperimentazione (12 Ore)

- **Target:** Almeno il 40% del personale docente (selezionato sulla base degli esiti del questionario di monitoraggio autunnale).
- **Contenuti Formativi:**
 - Progettazione di unità didattiche (UDA) e percorsi d'apprendimento personalizzati con l'ausilio dell'IA.
 - Metodologie di valutazione e validazione critica dei contenuti generati da sistemi algoritmici.
 - Laboratori di prompt-engineering mirato e sperimentazione guidata di software registrati e autorizzati dall'Istituto.

C. Livello Avanzato: Governance, Tecnica e Controllo (18 Ore)

- **Target:** Membri del Gruppo di Lavoro (GLIA), Referente IA, Animatore Digitale, DSGA e Dirigente Scolastico.
- **Contenuti Formativi:**
 - Profili di conformità legale avanzata (AI Act, GDPR, linee guida AgID).
 - Istruttoria tecnica, procedure di valutazione del rischio d'impatto (DPIA) e monitoraggio dei bias algoritmici.
 - Coordinamento di comunità di pratica interne, attività di *tutoring* tra pari e auditing semestrale dei sistemi utilizzati.

7.3. Modalità di Erogazione e calendario di prosecuzione attività formative

L'istituto adotta un modello formativo flessibile che prevede workshop operativi, laboratori e comunità di pratica.

- **Modalità di erogazione:** Mista (*Blended*). Sessioni online (sincrone o asincrone) per i quadri normativi, abbinate a laboratori in presenza incentrati sulla ricerca-azione e sulle simulazioni pratiche di segreteria e didattica.
- **Formatori Coinvolti:**
 - *Personale interno qualificato:* docenti che hanno frequentato e superato il percorso specialistico "**Formare i formatori**" (erogato nell'ambito delle azioni PNRR – DM 219 “Snodi formativi”), i quali assumono il ruolo di formatori interni, tutor e facilitatori per i colleghi.
 - *Componenti GLIA:* Il Referente IA, l'Animatore Digitale e i componenti del Team Digitale (per le attività di *tutoring* tra pari e coordinamento dei laboratori).
 - *Esperti Esterni:* Specialistici provenienti da reti di scuole, università, istituti di ricerca o formatori accreditati dal MIM (per i moduli ad alto tecnicismo o profili giuridici complessi).
 - *Piattaforme Nazionali:* Fruizione guidata e monitorata dei moduli di approfondimento individuale disponibili sulla piattaforma ministeriale **Scuola Futura**

Calendario provvisorio delle sessioni (Piano Annuale)

Periodo	Livello / Modulo	Destinatari	Ore	Focus Operativo
Giugno	Livello Base	100% Docenti e ATA	6h	Alfabetizzazione, etica, privacy e introduzione all'IA
Luglio	Questionario e Screening	Tutto il personale	-	Monitoraggio impatto corso di giugno e rilevazione bisogni per i livelli successivi
Novembre - Gennaio	Livello Intermedio	40% Docenti	12h	Progettazione didattica avanzata, prompt-design e laboratori

Periodo	Livello / Modulo	Destinatari	Ore	Focus Operativo
Febbraio - Aprile	Livello Avanzato	GLIA, Referente, DS, DSGA	18h	Valutazioni di impatto (DPIA), AI Act, audit e gestione del Registro dei Sistemi

7.4. Documentazione, certificazione e fonti di finanziamento

Tracciabilità e certificazione delle competenze

Il GLIA coordina, traccia e documenta l'intero processo formativo, inclusa la sessione già svolta:

- **Registri e Materiali:** Ciascun percorso prevede il tracciamento delle presenze (o dei log di piattaforma) e il deposito dei materiali didattici all'interno del cloud d'istituto.
- **Certificazione:** Al superamento del 75% delle ore previste per i moduli attivi (e previa verifica del modulo di giugno), l'Istituto (o attraverso la piattaforma Scuola Futura) rilascia formale Attestato di Certificazione delle Competenze in AI Literacy, valido ai fini del portfolio professionale (Sofia/Scuola Futura) e per il fascicolo personale ATA.

Sostenibilità finanziaria e budget dedicato

La sostenibilità e la copertura finanziaria del piano formativo d'istituto sono garantite mediante l'allocazione sinergica di diverse risorse:

- **Fondi PNRR (Piano Scuola 4.0 / Competenze Digitali):** Risorse utilizzate per la copertura dei moduli avanzati, della transizione digitale e per l'innovazione della segreteria.
- **Budget d'Istituto (Mof / Formazione):** Quota parte dei fondi ordinari d'istituto per la formazione.
- **Reti di Scuole e Progetti di Ricerca-Azione:** Partecipazione a bandi territoriali in partenariato con università ed enti accreditati per l'abbattimento dei costi di docenza esterna.

SEZIONE 8 – PROTEZIONE DATI E PRIVACY (RISERVATEZZA)

La protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni sono principi irrinunciabili in ogni utilizzo dell'IA all'interno dell'Istituzione Scolastica, sia esso didattico o amministrativo, in piena conformità al GDPR, alle Linee guida MIM e ai pareri del Garante della Privacy. In linea con il principio di *Privacy by Design e by Default*, l'Istituto garantisce che ogni trattamento di dati effettuato mediante algoritmi sia sottoposto a un controllo preventivo di legittimità giuridica e sicurezza tecnica.

8.1. Principi del GDPR applicati all'Intelligenza Artificiale

I sistemi di IA impiegati per la didattica d'aula o per la gestione di pratiche amministrative, iscrizioni, gestione del personale, comunicazioni scuola-famiglia e analisi dati devono uniformarsi stabilmente ai seguenti principi cardine del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR):

- **Minimizzazione dei dati:** i sistemi di IA devono essere configurati per raccogliere ed elaborare esclusivamente i dati personali strettamente necessari al raggiungimento della finalità prevista. È categoricamente vietato l'inserimento di dati eccedenti o dettagli personali non pertinenti all'interno di prompt, chatbot o motori di analisi algoritmica.
- **Limitazione della finalità:** i dati personali di studenti, famiglie e personale non possono essere trattati per scopi diversi da quelli istituzionali per i quali sono stati originariamente raccolti. L'Istituto seleziona solo fornitori che contrattualmente escludono l'utilizzo dei dati scolastici per l'addestramento di modelli di IA commerciali o per scopi di profilazione pubblicitaria.
- **Liceità del trattamento e consenso:** il trattamento poggia principalmente sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e del GDPR). Tuttavia, qualora si utilizzino strumenti di IA opzionali o extra-curricolari, l'Istituto provvede a raccogliere il consenso esplicito, libero e informato dei genitori (per i minori di anni 14) o degli interessati.
- **Sicurezza, tracciabilità e controllo umano:** l'Istituto utilizza preferibilmente piattaforme che garantiscano adeguate misure di sicurezza (come la cifratura dei dati tramite protocolli HTTPS/TLS e server all'interno dello Spazio Economico Europeo - SEE), tracciabilità e un costante controllo umano (*human-in-the-loop*). Vengono tassativamente evitate funzionalità invasive quali il riconoscimento delle emozioni, le profilazioni dettagliate o l'analisi non necessaria di dati sensibili.

8.2. Rischi, limiti e misure di mitigazione nelle attività didattiche e amministrative

Il presente Piano d'Istituto (PUIA) riconosce l'esistenza di rischi concreti connessi all'uso dei sistemi di IA, tra cui la disinformazione (allucinazioni algoritmiche), la dipendenza tecnologica, il rafforzamento di stereotipi o bias, gli errori procedurali, le violazioni della privacy e i possibili impatti negativi sui diritti fondamentali delle persone.

Tali rischi colpiscono trasversalmente l'intera organizzazione e richiedono una costante valutazione preventiva e periodica:

- **Nell'uso didattico:** monitoraggio dei contenuti generati, dei sistemi di supporto alla valutazione e dei feedback automatizzati agli studenti.
- **Nell'uso amministrativo:** vigilanza su istruttorie automatizzate, gestione documentale e comunicazioni prodotte in modo semi-automatico dagli uffici.

Per contrastare e mitigare tali rischi, l'Istituto definisce — attraverso lo strumento della Valutazione d'Impatto (DPIA) — le seguenti **misure di mitigazione specifiche**:

1. **Selezione accurata degli strumenti:** pre-screening tecnico ed etico dei software prima della loro introduzione.
2. **Supervisione umana e controllo:** definizione di rigide procedure interne per garantire che nessun atto amministrativo o valutazione didattica sia basata esclusivamente su un processo decisionale automatizzato, prevedendo sempre la verifica umana dei risultati prodotti dall'IA.
3. **Formazione continua:** aggiornamento obbligatorio e ricorrente di docenti, dirigente, DSGA e personale ATA per un uso critico e sicuro delle tecnologie.
4. **Protocolli di segnalazione e sospensione:** sono stabiliti canali dedicati interni (tramite il Referente IA) per segnalare tempestivamente criticità, bias o malfunzionamenti. Il Dirigente Scolastico dispone il potere di sospendere immediatamente l'utilizzo di qualsiasi applicativo in caso di rischi per la sicurezza, la correttezza delle procedure o la tutela dei diritti, garantendo che l'innovazione tecnologica e la protezione delle persone procedano sempre insieme.

8.3. Documentazione obbligatoria richiesta

Al fine di garantire la piena trasparenza, la non discriminazione e la tracciabilità giuridica delle procedure d'Istituto, viene predisposta e regolarmente aggiornata la seguente documentazione obbligatoria:

A. Informative Specifiche per l'uso dell'IA

Nei confronti di studenti, famiglie e personale è assicurata una comunicazione chiara, trasparente e comprensibile sulle finalità, le modalità e i limiti di utilizzo degli strumenti di IA, compresi quelli impiegati in segreteria e negli uffici. Vengono adottate:

- *Informativa Studenti e Famiglie:* specifica quali applicativi di IA sono usati nella didattica e negli uffici, i dati trattati e l'assoluta esclusione di sistemi di valutazione automatizzata privi di controllo umano.
- *Informativa Personale Docente e ATA:* definisce i perimetri d'uso degli strumenti digitali di produttività e l'obbligo di non inserire dati sensibili o identificativi dei minori nelle piattaforme esterne.

B. Registro dei Trattamenti dei Dati (Sezione IA)

Il Registro dei Trattamenti dell'Istituto (ex art. 30 GDPR) viene integrato con una sezione speciale interamente dedicata ai sistemi di IA, mappando per ciascun applicativo: fornitore, categorie di dati, base giuridica, tempi di conservazione e gli estremi dell'atto di nomina del fornitore a Responsabile Esterno del Trattamento (ex art. 28 GDPR).

C. Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA)

L'esecuzione di una DPIA (ex art. 35 GDPR) è l'adempimento obbligatorio coordinato dal DPO per tutti i sistemi che presentano un rischio elevato. In ambito scolastico, la DPIA viene redatta sistematicamente in caso di:

- Elaborazione di dati di soggetti vulnerabili (minori e alunni con disabilità o BES).
- Sistemi algoritmici per l'analisi predittiva del rendimento scolastico o per il contrasto alla dispersione.
- Sperimentazione di tecnologie che possano configurare un monitoraggio sistematico o una profilazione degli utenti.

Clausola di Salvaguardia: Nessun software o sistema basato su Intelligenza Artificiale può essere utilizzato all'interno dell'Istituto Comprensivo senza la preventiva validazione della conformità privacy da parte del DPO e la conseguente formale autorizzazione del Dirigente Scolastico.

SEZIONE 9 – COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE E MISURE DI SICUREZZA

L'adozione dell'Intelligenza Artificiale non è un mero adempimento tecnologico, ma un percorso culturale che richiede il coinvolgimento attivo, informato e partecipe di tutte le componenti della comunità scolastica. La trasparenza assoluta e la sicurezza dei processi costituiscono le fondamenta su cui si esprime l'alleanza educativa tra la scuola e il territorio.

9.1. Il ruolo degli Organi Collegiali nel Piano IA

Il governo e lo sviluppo del Piano d'Istituto per l'IA si realizzano attraverso il coinvolgimento democratico e formale degli organi di indirizzo della scuola:

- **Il Collegio dei Docenti** delibera gli indirizzi pedagogici e didattici relativi all'uso dell'IA. Ha il compito di integrare le azioni del Piano nella progettazione curricolare ed extracurricolare, e valuta periodicamente gli esiti delle sperimentazioni didattiche attivate nelle classi.
- **Il Consiglio di Istituto** definisce le priorità strategicamente rilevanti e le scelte di carattere organizzativo e finanziario necessarie per l'attuazione del Piano, nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica.

9.2. Trasparenza, comunicazione e corresponsabilità educativa

Docenti, studenti e famiglie sono coinvolti direttamente attraverso attività informative, consultazioni, questionari e momenti di confronto sulle opportunità e sui rischi connessi all'uso dell'IA, in un'ottica di profonda corresponsabilità educativa. Per garantire ciò, l'Istituto attiva canali diversificati:

- **Trasparenza e Pubblicità Legale:** Il presente Piano (PUIA), i regolamenti interni e i pareri generali di conformità privacy sono pubblicati sul sito web istituzionale (Albo Online / Amministrazione Trasparente) e integrati stabilmente nel PTOF consultabile su *Scuola in Chiaro*.
- **Sezione Web Istituzionale Dedicata:** È ufficialmente attiva sul portale d'istituto la sezione tematica **"L'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche"**. Questo spazio digitale centralizzato funge da punto di riferimento per la comunità, ospitando le FAQ operative, le linee guida etiche, i moduli di contatto, i materiali informativi e gli aggiornamenti sulle sperimentazioni in corso.
- **Canali Informativi sul Territorio:** Organizzazione di assemblee informative periodiche guidate dal Dirigente e dal Referente IA, affiancate da un *Bollettino Informativo* (newsletter) inviato alle famiglie tramite registro elettronico.

9.3. Coinvolgimento attivo degli alunni

Gli alunni sono i soggetti centrali dell'innovazione e non meri fruitori passivi degli strumenti algoritmici. Adeguando l'approccio all'età degli studenti del nostro Istituto Comprensivo (Scuola Primaria e Secondaria di I Grado), il loro protagonismo si sviluppa attraverso due direttrici fondamentali:

- **Educazione Critica all'IA:** L'Istituto inserisce nei curricoli di Educazione Civica percorsi trasversali volti a sviluppare il pensiero critico, la consapevolezza etica, la comprensione di base del funzionamento degli algoritmi, il riconoscimento dei bias e la prevenzione del plagio o della dipendenza tecnologica.

- **Laboratori Pratici e "Patti d'Aula":** L'Istituto promuove il coinvolgimento diretto degli alunni attraverso laboratori pratici e di riflessione guidata. Gli studenti vengono resi partecipi nella creazione di un **"Patto per l'uso dell'IA in classe"** (regole illustrate e condivise, scritte con parole loro) e in piccoli progetti creativi (es. debate adattati, giornalismo scolastico o coding), imparando a sperimentare l'IA come un "assistente allo studio" e a riconoscerne i limiti in modo attivo, sicuro e collaborativo.

9.4. Supporto al personale e raccolta dei feedback

Per garantire la sostenibilità del Piano ed evitare l'isolamento operativo del personale, sono predisposte misure stabili di accompagnamento:

- **Sportello di consulenza per il personale:** il Referente IA e l'Animatore Digitale attivano uno sportello periodico di consulenza metodologica e tecnica (in presenza o via sportello digitale), volto a supportare i docenti nella compilazione della modulistica di richiesta (Modulo A) e nella risoluzione di dubbi applicativi.
- **Raccolta dei feedback e riscontri:** al termine di ogni quadrimestre, il GLIA somministra brevi questionari di riscontro a docenti, studenti e famiglie per monitorare l'efficacia didattica dei software autorizzati e intercettare tempestivamente criticità o resistenze culturali.

9.5. Reti di scuole e collaborazioni scientifiche

Al fine di consolidare le competenze interne e innalzare la qualità della governance del PUIA, l'Istituto favorisce attivamente:

- La partecipazione a **reti di scuole** e progetti territoriali incentrati sulla ricerca-azione algoritmica.
- L'adesione a percorsi formativi nazionali (ad esempio nell'ambito della piattaforma ministeriale **Scuola Futura**).
- La stipula di accordi e **collaborazioni stabili con università ed enti di ricerca**, volti a monitorare scientificamente l'impatto dei sistemi di IA sui processi di apprendimento.

9.6. Misure di sicurezza, gestione dei consensi e incidenti (Data Breach)

La governance d'Istituto prevede procedure rigorose per la tutela dell'infrastruttura informatica e la protezione dei dati sensibili, definendo ruoli chiari in caso di anomalie.

A. Misure tecniche e organizzative

L'Istituto adotta policy restrittive sugli account istituzionali (es. autenticazione a due fattori - 2FA per i docenti e il personale ATA), filtri di rete centralizzati per bloccare piattaforme IA non autorizzate dal GLIA, e l'aggiornamento costante del *Registro d'Istituto dei Sistemi di IA autorizzati* custodito dal Referente.

B. Gestione dei consensi

Qualora l'istruttoria tecnica del DPO evidenzia che un determinato applicativo didattico opzionale esuli dai compiti istituzionali standard, l'Istituto non procede all'attivazione del software senza aver prima acquisito, tramite registro elettronico o modulo cartaceo, il **consenso esplicito e informato** dei genitori o del personale coinvolto.

C. Piano di gestione degli incidenti (Malfunzionamenti e Data Breach)

In presenza di anomalie tecniche gravi, comportamenti imprevedibili o discriminatori dell'algoritmo (es. generazione di contenuti non appropriati, risposte offensive, violazioni diffuse del diritto d'autore) o in caso di sospetta/accertata violazione della sicurezza dei dati (*Data Breach* — es. esfiltrazione di registri d'ufficio,

credenziali di accesso violate, archiviazione illegittima di dati di minori su server esterni), l'Istituto attiva immediatamente la seguente procedura strutturata in 5 fasi temporali vincolanti:

FASE 1: Rilevamento e segnalazione immediata (T0)

- **Chi la attiva:** Qualsiasi utente (docente, assistente ATA, studente o genitore) che riscontri il problema.
- **Azione:** L'utente sospende l'uso dello strumento sul proprio dispositivo e invia una segnalazione urgente via email alla casella dedicata segnalazioni.ia@icgiannonedeamicisce.edu.it e, per conoscenza, alla mail d'istituto, specificando:
 1. Denominazione dell'applicativo IA coinvolto.
 2. Tipologia di anomalia riscontrata (es. generazione di materiale inadatto, schermata di errore con dati altrui, sospetto attacco informatico).
 3. Account o classi coinvolte.

FASE 2: Blocco d'emergenza e isolamento (Entro 2 ore dal rilevamento)

- **Chi la esegue:** Il Referente IA, d'intesa con il Dirigente Scolastico e, ove necessario, con l'Amministratore di Sistema.
- **Azione:** Viene disposto il **blocco cautelativo immediato** delle licenze e dell'accesso centralizzato alla piattaforma su tutta la rete dell'Istituto (tramite filtri di rete o revoca delle credenziali). Il Referente IA provvede a una prima verifica tecnica e all'isolamento dei log di sistema per preservare le prove dell'incidente.

FASE 3: Attivazione dell'istruttoria e raccordo con il DPO (Entro 12 ore)

- **Chi la esegue:** Il Dirigente Scolastico e il Referente IA.
- **Azione:** Tutta la documentazione tecnica preliminare viene trasmessa d'urgenza al **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)** d'Istituto.
- Il DPO analizza l'incidente per qualificarne la natura ed esprimere un parere vincolante:
 - *Se si tratta di mero malfunzionamento tecnico/etico:* L'incidente viene gestito internamente o con il fornitore del software per le dovute correzioni.
 - *Se si configura un Data Breach (art. 33 GDPR):* Si avvia la procedura legale d'emergenza.

FASE 4: Adempimenti di legge e notifica al garante (Entro 72 ore)

- **Chi la esegue:** Il Dirigente Scolastico, con il supporto e la redazione tecnica del DPO.
- **Azione:** Se la violazione dei dati personali comporta un rischio per i diritti e le libertà delle persone (in particolare trattandosi di dati di minori), il Dirigente Scolastico inoltra formale **Notifica di Data Breach al Garante per la Protezione dei Dati Personali** tramite la piattaforma telematica ufficiale.
- **Comunicazione agli interessati (Art. 34 GDPR):** Se il rischio per gli utenti è valutato come *elevato*, l'Istituto provvede a informare immediatamente — tramite comunicazione ufficiale sul registro elettronico ed email — tutte le famiglie o i lavoratori i cui dati siano stati compromessi, indicando la natura della violazione e le misure consigliate (es. cambio password).

FASE 5: Revisione della governance e azioni correttive (Entro 15 giorni)

- **Chi la esegue:** Il GLIA in seduta straordinaria, congiuntamente al DSGA e al DPO.
- **Azione:** Si analizzano le falle organizzative o tecniche che hanno permesso l'incidente. Il GLIA decide se:
 - Reintrodurre lo strumento previa patch di sicurezza del fornitore o configurazione restrittiva.
 - **Revocare permanentemente l'autorizzazione all'uso**, con conseguente cancellazione dello strumento dal *Registro d'Istituto dei Sistemi di IA autorizzati* ed eventuale azione legale di rivalsa verso il fornitore per inadempimento contrattuale.

SEZIONE 10 – RISORSE E SOSTENIBILITÀ

L'attuazione del presente Piano d'Istituto richiede una pianificazione strategica delle risorse economiche, delle dotazioni infrastrutturali e dei meccanismi di governance volti a garantire la continuità dei processi. L'obiettivo dell'Istituto è trasformare l'innovazione tecnologica in un elemento strutturale dell'offerta formativa e della gestione amministrativa, evitandone la frammentazione o l'episodicità.

10.1. Quadro delle risorse finanziarie

L'Istituto assicura la sostenibilità economica del Piano attraverso una programmazione pluriennale che integra canali di finanziamento interni ed esterni:

- **Fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza):** Costituiscono la risorsa principale per la transizione digitale, specificamente dedicati all'acquisto di software didattici basati su IA, piattaforme avanzate di apprendimento e per i moduli di formazione del personale nell'ambito delle linee di investimento "Scuola 4.0" (Next Generation Labs e Classrooms) e della formazione alla transizione digitale.
- **Fondi di Bilancio d'Istituto:** Risorse ordinarie allocate nel Programma Annuale, deliberate dal Consiglio di Istituto, destinate al mantenimento dei canoni di abbonamento delle piattaforme autorizzate, al supporto tecnico e ai software di segreteria.
- **PN (Programma Nazionale) e Fondi Strutturali Europei:** Utilizzo di linee di finanziamento residue o di nuove programmazioni europee per l'inclusione digitale, il contrasto alla dispersione scolastica e il potenziamento dei laboratori.
- **Partnership e accordi di collaborazione:** Accordi a costo zero o in regime di co-progettazione con enti locali, fondazioni, università e soggetti privati certificati per l'accesso a sperimentazioni protette, licenze d'uso gratuite a fini di ricerca e supporto specialistico.

10.2. Dotazioni tecniche e tecnologiche

Per consentire una corretta e sicura implementazione dei sistemi di IA sia sul piano didattico sia su quello amministrativo, l'Istituto mappa e garantisce il mantenimento dei seguenti prerequisiti infrastrutturali:

- **Connettività e Rete d'Istituto:** Connessione a banda ultra-larga (Fibra ottica) protetta da firewall centralizzati, in grado di reggere il carico di richieste simultanee verso i server cloud delle piattaforme IA.
- **Dispositivi hardware d'aula e di segreteria:** PC di segreteria aggiornati, monitor interattivi (Interactive Whiteboard), tablet e notebook d'istituto configurati con policy di sicurezza restrittive e software di protezione degli endpoint.

- **Piattaforme cloud e software autorizzati:** Licenze d'uso per ambienti protetti di IA generativa, motori di analisi dei dati d'ufficio integrati con i gestionali di segreteria e ambienti virtuali dedicati allo sviluppo del coding e del pensiero computazionale.

10.3. Sostenibilità nel tempo e aggiornamento periodico del piano

Per garantire la sostenibilità nel tempo del PUIA, l'Istituto prevede una revisione periodica delle azioni formative e degli obiettivi di sviluppo professionale, verificandone costantemente l'impatto sugli apprendimenti, sui processi amministrativi e sull'organizzazione complessiva.

La sostenibilità del Piano è assicurata non solo tramite la programmazione pluriennale delle risorse economiche e strumentali e l'adesione a reti stabili, ma anche attraverso la **progressiva costruzione di competenze interne**, riducendo nel tempo la dipendenza da consulenze esterne.

Al fine di oggettivare tale processo, l'andamento delle risorse e l'efficacia delle soluzioni adottate sono sottoposti a una verifica costante e strutturata; tale sistema di monitoraggio è dettagliatamente definito nella successiva **Sezione 11 (Sistema di monitoraggio continuo con dashboard KPI)**.

Ogni anno scolastico il Gruppo di Lavoro per l'IA (GLIA), in stretto raccordo con il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto e la segreteria, procede formalmente a:

1. **Analizzare esiti, criticità e bisogni emergenti** derivanti dall'uso concreto dell'IA in classe e negli uffici di segreteria, basandosi sulle metriche rilevate dalla dashboard.
2. **Aggiornare il piano di formazione**, integrando nuove priorità, strumenti, metodologie didattiche e sopraggiunte indicazioni normative europee o nazionali.
3. **Proporre eventuali modifiche e integrazioni** al presente PUIA e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), garantendo la massima coerenza e l'allineamento con i documenti strategici della scuola: il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento (PDM) e i relativi documenti di indirizzo.

SEZIONE 11 – SISTEMA MONITORAGGIO CONTINUO CON DASHBOARD KPI

11.1 Indice degli argomenti trattati nella Sezione 11

1. **Ambiti KPI obbligatori per la Scuola Secondaria di I grado:** collegamento tra RAV/PdM, obiettivi strategici IA, KPI, fonti dati, strumenti operativi, frequenze, soglie RAG e azioni correttive.
2. **Cruscotto di monitoraggio IA:** lettura integrata degli ambiti, dei KPI e del semaforo RAG, con responsabilità, raccolta dati, cadenze di rilevazione e decisioni correttive.
3. **Dashboard RAG e Tabella dei KPI con Indicatori Visivi:** vista sintetica operativa del cruscotto, con valore rilevato, target, formula/criterio di calcolo, stato visivo e azione conseguente.
4. **Strumenti operativi di monitoraggio:** questionari, report tecnici, registro elettronico, repository, audit DPO/RPD, registro software, white list e flussi dati verso il cruscotto.
5. **Indicatori di processo e formule di calcolo:** AI Literacy, strumenti IA approvati, casi d'uso didattici validati, riunioni del Gruppo IA e tempi dell'iter autorizzativo.
6. **Indicatori di impatto:** penetrazione didattica, soddisfazione di studenti e famiglie, impatto sugli apprendimenti, inclusione, equità, sicurezza e privacy.
7. **Procedura temporale di reporting:** relazioni semestrali, revisione annuale del Piano IA, rendicontazione agli Organi Collegiali e collegamento con le schede analitiche.

11.2 Ambiti KPI obbligatori per la Scuola Secondaria di I grado

Ambito obbligatorio RAV/PdM	Obiettivo strategico IA collegato	KPI del cruscotto	Strumenti operativi di monitoraggio	Fonte dati	Frequenza	Soglia cruscotto RAG	Azione correttiva
Ambito 1 Risultati scolastici Esiti, progressi e recupero degli apprendimenti.	Obiettivo IA collegato Personalizzare gli apprendimenti e potenziare Italiano, Lingue e STEM, usando	KPI-RS1 % ammessi; KPI-RS2 % insufficienze in Italiano,	Strumenti operativi Registro elettronico; prove comuni e parallele; griglie di valutazione; verbali dei Consigli di Classe; repository UdA/progetti IA.	Scrutini; report voti; prove parallele; verbali dei Consigli di Classe.	Quadrimestrale e finale.	Verde: target raggiunto o miglioramento. Giallo: lieve scostamento. Rosso: peggioramento degli esiti o	Azione correttiva Se giallo: attivare recupero mirato e tutoraggio tra pari. Se rosso: rivedere le UdA /Progetti con IA, convocare il

	l'IA come supporto guidato allo studio e non come sostituzione del lavoro personale.	Matematica e Inglese; KPI-RS3 miglioramento tra I e II quadrimestre.				aumento insufficienze.	Consiglio di Classe e verificare eventuali usi impropri degli strumenti generativi.
Ambito 2 Prove standardizzate nazionali INVALSI, competenze di base e riduzione dei divari.	Obiettivo IA collegato Ridurre i divari nelle competenze di base attraverso esercitazioni guidate, feedback personalizzati, autovalutazione e monitoraggio degli esiti.	KPI-IN1 punteggio medio INVALSI; KPI-IN2 % livelli 1-2; KPI-IN3 variabilità tra classi.	Strumenti operativi Report INVALSI; prove parallele; analisi dipartimentale; schede di recupero/potenziamento; dashboard di confronto storico.	Report INVALSI; fascicolo scuola; prove interne; report dei dipartimenti.	Annuale, con verifica intermedia tramite prove comuni.	Verde: allineamento o superamento media regionale. Giallo: scostamento contenuto. Rosso: aumento livelli 1-2 o divari tra classi.	Azione correttiva Se giallo: rafforzare esercitazioni guidate e prove parallele. Se rosso: attivare un piano di recupero disciplinare, analizzare gli esiti per classi parallele e rivedere le metodologie didattiche.
Ambito 3 Competenze chiave e cittadinanza digitale AI literacy, pensiero critico e uso	Obiettivo IA collegato Sviluppare AI literacy, pensiero critico e competenze DigComp 2.2, promuovendo	KPI-CD1 prompt corretto; KPI-CD2 riconoscimento bias/allucinazioni;	Strumenti operativi Test DigComp/IA; rubriche di valutazione; schede di autovalutazione; questionari studenti/docenti; repository degli elaborati	Rubriche; test; elaborati; questionari; repository UdA.	Quadrimestrale e annuale.	Verde: almeno 80% al livello atteso. Giallo: 60-79%. Rosso: sotto il 60% o uso non	Azione correttiva Se giallo: potenziare i moduli di educazione civica digitale. Se rosso: attivare un laboratorio su

responsabile dell'IA.	trasparenza, responsabilità digitale e uso consapevole dell'IA.	KPI-CD3 dichiarazione uso IA; KPI-CD4 progetti IA/Educazione civica.	con dichiarazione d'uso IA.			dichiarato frequente.	prompt, fonti, bias e allucinazioni e aggiornare le consegne con richiamo alla trasparenza d'uso dell'IA.
Ambito 4 Benessere, inclusione e clima scolastico Equità, accessibilità, sicurezza e partecipazione della comunità.	Obiettivo IA collegato Garantire accessibilità, equità, tutela dei dati e benessere relazionale, prevenendo usi impropri dell'IA e sostenendo studenti, docenti e famiglie.	KPI-BI1 PDP/PEI con supporti IA; KPI-BI2 presenze; KPI-BI3 episodi disciplinari IA; KPI-BI4 incidenti privacy/sicurezza ; KPI-BI5 soddisfazione.	Strumenti operativi PDP/PEI aggiornati; verbali GLI; questionari famiglie/studenti; registro segnalazioni DPO/RPD; registro cyberbullismo; report presenze.	PDP/PEI; GLI; registro elettronico; questionari; segnalazioni DPO/RPD.	Mensile per criticità; quadrimestrale per inclusione; annuale per soddisfazione.	Verde: presenze ≥ 90%, soddisfazione ≥ 80%, incidenti = 0. Giallo: segnali di fragilità. Rosso: incidente privacy/sicurezza o peggioramento del clima.	Azione correttiva Se giallo: coinvolgere GLI, famiglie e coordinatori di classe. Se rosso: attivare audit DPO/RPD, sospendere cautelativamente lo strumento non conforme e documentare le azioni educative riparative.
Ambito 5 Governance, formazione e sostenibilità Gestione del Piano IA, formazione, autorizzazioni	Obiettivo IA collegato Assicurare gestione, aggiornamento e uso collegiale del cruscotto, collegando	KPI-GO1 personale formato; KPI-GO2 UdA/progetti IA validati;	Strumenti operativi Piattaforma formazione; registro presenze; verbali del Gruppo IA; registro richieste; registro software autorizzati; white list degli strumenti IA.	Report formazione; verbali; repository; registro richieste; registro software.	Semestrale e annuale.	Verde: avanzamento in linea. Giallo: ritardi recuperabili. Rosso: formazione sotto soglia, assenza	Azione correttiva Se giallo: programmare recupero formativo e affiancamento dell'Animatore Digitale. Se rosso:

e miglioramento continuo.	formazione, autorizzazioni, validazione degli strumenti e miglioramento continuo.	KPI-GO3 riunioni Gruppo IA; KPI-GO4 richieste autorizzative evase.				governance o strumenti non validati.	rivedere calendario, registro autorizzativo e governance del Piano IA, con verifica nella prima riunione utile del Gruppo IA.
---------------------------	---	---	--	--	--	--------------------------------------	---

La tabella precedente costituisce il cruscotto unico di monitoraggio IA: ogni ambito obbligatorio è collegato agli obiettivi strategici della scuola, ai KPI misurabili, agli **strumenti operativi di monitoraggio**, alle fonti dati, alla frequenza di rilevazione, alla soglia RAG e all'azione correttiva. Gli strumenti operativi non sono quindi allegati separati, ma alimentano direttamente il cruscotto: registro elettronico, questionari, repository, verbali, report INVALSI, audit DPO/RPD e registro software producono i dati che vengono letti nel semaforo RAG e trasformati in decisioni collegiali.

11.3 Il cruscotto: collegamento tra ambiti, KPI e semaforo RAG

Step 1: nominare i responsabili del monitoraggio

La responsabilità operativa è affidata al **Referente Valutazione**, all'**Animatore Digitale** e al **Nucleo Interno di Valutazione**, con il raccordo del Dirigente Scolastico e del DPO/RPD per gli aspetti di privacy e sicurezza.

Per evitare dispersione, il cruscotto ordinario utilizza un numero contenuto di indicatori prioritari. Ogni KPI deve essere sempre associato a un ambito, a una fonte dati e a una decisione possibile: se il dato è verde si consolida la pratica; se è giallo si interviene con supporto mirato; se è rosso si attiva una misura correttiva formale.

Step 2: raccogliere dati verificabili tramite strumenti operativi collegati ai KPI

1. **Registro elettronico**: alimenta i KPI su voti, assenze, note disciplinari, attività didattiche con IA, recuperi e potenziamenti.

2. **Questionari digitali:** alimentano i KPI su percezione, soddisfazione, chiarezza delle regole, carico di lavoro, benessere e impatto percepito da studenti, famiglie e docenti.
3. **Repository condiviso “Monitoraggio IA/PTOF”:** alimenta i KPI su UdA, progetti, rubriche, prove, evidenze, prompt validati, buone pratiche e report sintetici per ambito.
4. **Report INVALSI, GLI, DPO/RPD, registro software e Fascicolo Scuola:** alimentano i KPI standardizzati, inclusione, sicurezza, privacy, autorizzazioni, formazione e indicatori di sistema.

Step 3: fissare cadenze e momenti decisionali

1. **Mensile:** presenze, episodi disciplinari, segnalazioni di uso scorretto dell’IA, criticità privacy/sicurezza e uso dei laboratori.
2. **Quadrimestrale:** voti, recuperi, progressi degli alunni fragili, uso didattico dell’IA e andamento dei progetti.
3. **Annuale:** confronto complessivo con target RAV/PdM, dati INVALSI, questionari finali, audit privacy e proposta di revisione del Piano IA.

Step 4: decidere azioni correttive

Schema operativo del semaforo, da applicare a ciascun KPI della tabella

Verde: KPI raggiunto o in linea	Confermare la strategia, documentare la buona pratica e condividerla nel repository d’Istituto.
Giallo: KPI vicino al target ma fragile	Attivare supporto mirato entro 30 giorni: tutoraggio docenti, recupero studenti, revisione delle UdA o rinforzo delle regole d’uso.
Rosso: KPI critico	Convocare il gruppo di lavoro, definire un piano correttivo con responsabile e scadenza. In caso di privacy/sicurezza, sospendere cautelativamente lo strumento coinvolto.

Esempio di lettura integrata: se il KPI-IN2 “% studenti nei livelli 1-2 INVALSI Matematica” entra in rosso, il dato non viene letto isolatamente: viene collegato all’ambito “Risultati nelle prove standardizzate”, agli obiettivi di potenziamento STEM, alle prove parallele interne e alle azioni correttive previste nel cruscotto, come recupero disciplinare, esercitazioni adattive con IA e revisione delle metodologie.

11.4 Protocollo analitico di monitoraggio, valutazione e reporting

Il sistema di monitoraggio traduce i flussi di lavoro in dati azionabili. Il **cruscotto analitico della tabella 11.1** definisce ambiti, KPI, strumenti, fonti, frequenze, soglie e azioni correttive; la **Tabella dei KPI con Indicatori Visivi** ne rappresenta invece la vista sintetica di controllo, utile nelle riunioni del Gruppo IA, del NIV, dei Consigli di Classe e degli Organi Collegiali.

Cruscotto di Monitoraggio IA: dalla matrice KPI alla Dashboard RAG

Legenda dei Semafori: ogni colore è applicato agli stessi KPI definiti nella tabella 11.1

- **ROSSO (Critico):** Valore significativamente inferiore al target. Richiede un'azione correttiva immediata o una revisione della strategia.
- **GIALLO (In Attenzione):** Valore vicino al target, ma con criticità latenti. Richiede monitoraggio intensificato o supporto mirato.
- **VERDE (Raggiunto/In Linea):** Valore target raggiunto o superato. L'azione strategica sta funzionando come previsto.

La tabella seguente non introduce nuovi indicatori: riprende i KPI del cruscotto principale e li rende immediatamente leggibili tramite valore rilevato, target, formula o criterio di calcolo, semaforo e nota operativa. Per i KPI di governance, in particolare **KPI-GO1 – personale formato in AI Literacy**, la tabella visiva usa direttamente la formula analitica riportata nella sezione “Formula di calcolo AI Literacy”, così che il dato inserito nel cruscotto sia calcolato in modo uniforme e verificabile.

Tabella dei KPI con Indicatori Visivi

Ambito del cruscotto 11.1	ID KPI	Indicatore visualizzato	Formula / criterio di calcolo	Valore rilevato	Target atteso	Stato RAG	Azione conseguente / Nota
Risultati scolastici	KPI-RS1	% ammessi alla classe successiva	N. alunni ammessi / N. alunni scrutinati x 100	Da compilare	≥ 95%	 /  / 	Se giallo o rosso: recupero mirato e revisione delle UdA /Progetti con IA.
Risultati scolastici	KPI-RS2	% insufficienze in Italiano, Matematica e Inglese	N. insufficienze nelle discipline target / N. valutazioni totali nelle discipline target x 100	Da compilare	Riduzione rispetto alla baseline	 /  / 	Analisi CdC, attività di recupero e controllo dell'uso sostitutivo dell'IA.
Competenze chiave e cittadinanza digitale	KPI-CD1	% studenti che sanno scrivere un prompt corretto	N. studenti con esito positivo nella prova prompt / N. studenti valutati x 100	Da compilare	≥ 80% classi terze	 /  / 	Rafforzare laboratorio su prompt, fonti, bias e allucinazioni.
Competenze chiave e cittadinanza digitale	KPI-CD3	% elaborati con dichiarazione trasparente dell'uso IA	N. elaborati con dichiarazione uso IA / N. elaborati prodotti con supporto IA x 100	Da compilare	Uso dichiarato e tracciabile	 /  / 	Se rosso: richiamo al Patto di corresponsabilità e revisione delle consegne.

Ambito del cruscotto 11.1	ID KPI	Indicatore visualizzato	Formula / criterio di calcolo	Valore rilevato	Target atteso	Stato RAG	Azione conseguente / Nota
Benessere, inclusione e clima scolastico	KPI-BI1	% PDP/PEI con supporti IA documentati	N. PDP/PEI con supporti IA indicati / N. PDP/PEI previsti x 100	Da compilare	100% casi previsti	 /  / 	Intervento GLI e aggiornamento dei documenti personalizzati.
Benessere, inclusione e clima scolastico	KPI-BI4	N. incidenti privacy/sicurezza	Conteggio incidenti accertati nel registro DPO/RPD e cyberbullismo	Da compilare	0 incidenti	 / 	Qualsiasi incidente attiva audit DPO/RPD e sospensione cautelativa dello strumento.
Governance, formazione e sostenibilità	KPI-GO1 / KPI-01	% personale formato in AI Literacy	(N. personale che ha completato la formazione IA: docenti + ATA / N. totale personale) x 100	Da compilare con formula AI Literacy	Anno 1: docenti 75%, ATA 30%; obiettivo finale 100% docenti entro giugno 2027	 ≥75% /  50%-74% /  <50%	Programmare recupero formativo e affiancamento dell'Animatore Digitale.
Governance, formazione e sostenibilità	KPI-GO2 / KPI-03	N. UdA/progetti IA validati	Conteggio UdA/progetti IA validati e caricati nel repository	Da compilare	Almeno 2 per dipartimento	 /  / 	Se rosso: affiancamento progettuale e validazione guidata delle UdA.

11.5 Gli strumenti operativi di monitoraggio: flusso dati verso il cruscotto alimentazione dei KPI

A. I Questionari (Rilevazione della percezione e soddisfazione)

Gestiti tramite la piattaforma d'istituto in forma anonima, i questionari alimentano direttamente i KPI del cruscotto relativi a soddisfazione, benessere, chiarezza delle regole, percezione dell'utilità dell'IA, carico di lavoro e bisogni formativi. I risultati vengono aggregati dal Team dell'Innovazione e riportati nella colonna "Stato RAG" del cruscotto.

- **Questionario Docenti (Semestrale - Gennaio/Maggio):** Valuta l'effettivo utilizzo didattico, il carico di lavoro percepito nella preparazione delle lezioni e le necessità di ulteriore formazione.
- **Questionario Studenti e Famiglie (Annuale - Maggio):** Somministrato agli studenti delle classi seconde e terze (previa autorizzazione) e ai genitori. Esplora il livello di gradimento dei laboratori, l'utilità percepita dello studio assistito da IA e la chiarezza delle regole etiche.

B. I Report Tecnici (Tracciamento quantitativo automatizzato)

I report tecnici trasformano i dati quantitativi in valori caricabili nel cruscotto: accessi, licenze attive, richieste di autorizzazione, strumenti validati, ore di attività IA registrate e materiali caricati nel repository. Ogni report deve indicare il KPI alimentato, il periodo di riferimento, il valore rilevato, il target atteso e l'eventuale scostamento.

- **Log della Console Amministrativa:** Report sugli accessi effettivi e sulle licenze attive dei software IA d'istituto.
- **Registro delle Richieste:** Foglio di calcolo interno che traccia l'iter di ogni nuovo strumento o caso d'uso proposto dai docenti.
- **Registro Elettronico:** Estrazione dei dati relativi alle ore di lezione firmate con l'indicizzazione "Attività con IA".

C. Gli Audit di Sicurezza e Conformità (Controllo dei rischi)

Gli audit interni alimentano i KPI di sicurezza, privacy, conformità e autorizzazione degli strumenti IA. Gli esiti dell'audit vengono riportati nel cruscotto con priorità alta: ogni criticità privacy/sicurezza produce automaticamente uno stato rosso e richiede una misura correttiva documentata.

- **Frequenza:** Due volte l'anno (Novembre e Aprile).
- **Oggetto dell'Audit:** Verifica che i prompt utilizzati non contengano dati personali dei minori; controllo delle informative privacy dei software; analisi di eventuali segnalazioni di vulnerabilità o usi non autorizzati delle reti scolastiche.

11.6 Indicatori di Processo (Quantitativi): funzione, utilizzo e collegamento al cruscotto

Gli **indicatori di processo** misurano il livello di attuazione tecnica, organizzativa e gestionale del Piano IA. Servono a verificare se le attività previste sono state effettivamente avviate, se i responsabili stanno operando nei tempi stabiliti, se gli strumenti sono stati autorizzati e se le procedure producono dati affidabili, confrontabili e leggibili nel cruscotto RAG.

Perché si usano. Gli indicatori di processo permettono di controllare il **modo in cui il Piano viene realizzato**, prima ancora di valutarne gli effetti sugli apprendimenti, sull'inclusione o sul benessere. Sono quindi strumenti di prevenzione: aiutano a individuare tempestivamente ritardi, blocchi organizzativi, carenze formative, criticità autorizzative o debolezze nella governance, evitando che tali problemi producano ricadute negative sugli studenti e sulla comunità scolastica.

A cosa servono nel sistema di monitoraggio. Nel cruscotto IA, gli indicatori di processo trasformano attività operative in dati misurabili: formazione del personale, approvazione degli strumenti, produzione di casi d'uso didattici, riunioni del Gruppo IA e tempi dell'iter autorizzativo. Ogni dato deve essere collegato a una formula o a un criterio di calcolo, a una sorgente verificabile, a una frequenza di rilevazione e a una soglia RAG.

- **Verificare l'avanzamento del Piano IA**, controllando se le azioni previste sono state completate, sono in corso o risultano in ritardo.
- **Rendere tracciabile la governance**, documentando riunioni, decisioni, autorizzazioni, responsabilità e tempi di attuazione.
- **Prevenire criticità**, attivando interventi correttivi prima che le difficoltà incidano sugli apprendimenti, sulla sicurezza o sull'organizzazione.
- **Collegare dati e decisioni**, trasformando le rilevazioni in stati RAG e in azioni operative chiare.
- **Garantire rendicontabilità**, fornendo agli Organi Collegiali evidenze sintetiche, confrontabili e verificabili.

Come si leggono. Un indicatore di processo **verde** segnala che l'attività è in linea con il Piano; un indicatore **giallo** evidenzia un ritardo o una fragilità da correggere con supporto mirato; un indicatore **rosso** indica una criticità organizzativa o procedurale che richiede una decisione formale, un responsabile e una scadenza. Per questo motivo gli indicatori di processo costituiscono il primo livello di controllo del cruscotto IA e il punto di partenza per le azioni correttive.

FORMULA DI CALCOLO AI LITERACY – collegata a KPI-GO1 / KPI-01 della Tabella dei KPI con Indicatori Visivi

La formula misura la percentuale di personale scolastico che ha completato il percorso minimo di alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale. Il calcolo serve a verificare se la scuola dispone di una base formativa sufficiente per utilizzare l'IA in modo consapevole, sicuro e coerente con le finalità educative del Piano. Il valore ottenuto alimenta il KPI-GO1 / KPI-01 del cruscotto e determina lo stato RAG dell'indicatore.

Formula:

$$(N. \text{ personale che ha completato la formazione IA} / N. \text{ totale del personale in servizio}) \times 100$$

1. % di personale formato in AI Literacy

Questo indicatore esprime, in percentuale, quanta parte del personale dell'Istituto ha completato la formazione prevista su uso etico, didattico, organizzativo e sicuro dell'IA.

- **Numeratore:** numero di docenti e personale ATA che hanno completato la formazione IA prevista e risultano registrati tramite attestato, badge o registro presenze.
- **Denominatore:** numero totale del personale in servizio nell'Istituto, comprendente docenti e ATA.
- **Interpretazione:** il risultato indica il tasso di copertura formativa. Più il valore è alto, maggiore è la capacità dell'Istituto di governare l'uso dell'IA con competenze diffuse e comportamenti coerenti.

2. N. di strumenti IA approvati e attivi

- **Definizione:** Conteggio dei software, estensioni o piattaforme di IA generativa e predittiva che hanno superato il controllo del DPO e sono ufficialmente inseriti nel "White-List Center" d'istituto.
- **Frequenza di rilevazione:** Continua (aggiornamento del registro).
- **Target Anno 1:** Minimo 3 strumenti d'istituto protetti (es. un chatbot testuale sandbox, un editor di immagini protetto, un software di accessibilità/sintesi vocale).

3. N. di casi d'uso didattici validati

- **Definizione:** Numero di Unità di Apprendimento (UDA) o scenari didattici scritti, testati in classe e inseriti nel repository d'istituto come "Buone Pratiche" pronte all'uso.
- **Frequenza di rilevazione:** Annuale (Giugno).
- **Target Anno 1:** Almeno 2 casi d'uso validati per ciascun dipartimento disciplinare (Umanistico, Scientifico, Lingue, Espressivo).

4. N. di riunioni del Gruppo di Lavoro effettuate

- **Definizione:** Incontri formali del Gruppo di Lavoro IA (Animatore Digitale, Funzioni Strumentali, Dirigente) per il coordinamento della sperimentazione.
- **Frequenza di rilevazione:** Trimestrale.
- **Target Anno 1:** Minimo 4 riunioni formalizzate da verbale nell'arco dell'anno scolastico.

5. % di richieste di autorizzazione evase entro i tempi previsti

- **Definizione:** Velocità di risposta del Gruppo di Lavoro e del DPO quando un docente propone un nuovo software o attività. Il tempo massimo previsto (SLA) è fissato in **15 giorni lavorativi**.
- **Formula:** $\{N. \text{ richieste evase in } < 15 \text{ giorni} / N. \text{ totale richieste ricevute} \times 100$

- **Target Anno 1:** $\geq 90\%$.

11.7 Indicatori di Impatto: funzione, lettura e collegamento agli esiti del Piano IA

Gli **indicatori di impatto** misurano gli effetti concreti dell'introduzione dell'IA sulla didattica, sugli apprendimenti, sull'inclusione, sul benessere della comunità scolastica e sulla sicurezza. A differenza degli indicatori di processo, che controllano se il Piano IA viene attuato correttamente, gli indicatori di impatto verificano se le azioni realizzate producono risultati osservabili e coerenti con gli obiettivi educativi dell'Istituto.

Perché si usano. Gli indicatori di impatto permettono di valutare se l'IA migliora realmente la qualità dell'esperienza scolastica: maggiore partecipazione dei docenti, soddisfazione di studenti e famiglie, miglioramento o stabilità degli apprendimenti, riduzione dei divari e assenza di incidenti privacy/sicurezza. Sono quindi essenziali per capire se il Piano IA deve essere confermato, corretto o riprogettato.

Come si leggono. Ogni indicatore di impatto deve essere collegato a una fonte dati verificabile, a un target atteso, a una soglia RAG e a un'azione conseguente. Un valore verde conferma che l'impatto è positivo o in linea con il Piano; un valore giallo segnala un effetto parziale da monitorare; un valore rosso indica una criticità che richiede interventi correttivi o, nei casi di sicurezza, il blocco cautelativo dello strumento coinvolto.

1. KPI-06 – Tasso di penetrazione didattica dell'IA

- **Definizione:** misura la quota di docenti che utilizzano concretamente l'IA nella didattica, superando la sola formazione teorica.
- **Formula:** $(N. \text{ docenti che hanno utilizzato l'IA in almeno 3 attività didattiche } / N. \text{ totale docenti dell'Istituto}) \times 100$.
- **Fonte dati:** registro elettronico, repository attività, questionario docenti di fine anno.
- **Target Anno 1:** almeno 50% dei docenti.
- **Soglia RAG:** verde $\geq 50\%$; giallo 30%-49%; rosso $< 30\%$.
- **Azione correttiva:** se giallo, attivare supporto metodologico; se rosso, programmare tutoraggio docenti e comunità di pratica.

2. KPI-07 – Indice di gradimento della comunità scolastica

- **Definizione:** misura il livello di soddisfazione di studenti e famiglie rispetto all'uso dell'IA, alla chiarezza delle regole, al supporto ricevuto e alla percezione di utilità.
- **Metodo di calcolo:** risposte ai questionari annuali convertite in indice CSI su scala 0-100.
- **Fonte dati:** questionari digitali anonimi di fine anno rivolti a studenti e famiglie.
- **Target Anno 1:** almeno 70/100 per gli studenti e 65/100 per le famiglie.
- **Soglia RAG:** verde $\geq 70/100$; giallo 55-69/100; rosso $< 55/100$.
- **Azione correttiva:** se giallo, rafforzare comunicazione e accompagnamento; se rosso, rivedere regole, supporti e modalità di coinvolgimento delle famiglie.

3. KPI-08 – Impatto sugli apprendimenti ed equità

- **Definizione:** valuta se l'uso dell'IA contribuisce a mantenere o migliorare gli apprendimenti e a ridurre i divari tra studenti, con particolare attenzione agli alunni BES, DSA e NAI.
- **Metodologia:** confronto tra valutazioni intermedie e finali, prove comuni, dati INVALSI e andamento degli studenti fragili rispetto alla baseline d'Istituto.
- **Fonte dati:** registro elettronico, scrutini, prove parallele, database INVALSI, documentazione GLI.
- **Target Anno 1:** invarianza o miglioramento dei livelli di competenza, con riduzione o non aumento del divario per gli alunni in fascia di svantaggio.
- **Soglia RAG:** verde se il divario si riduce o resta stabile; giallo se emerge un lieve aumento; rosso se il divario aumenta in modo significativo.
- **Azione correttiva:** se giallo, rafforzare supporti inclusivi e monitoraggio; se rosso, rivedere UdA, strumenti, metodologie e interventi GLI.

4. KPI-09 – Incidenti di sicurezza, privacy e uso improprio dell'IA

- **Definizione:** rileva qualsiasi evento accertato che comporti violazione dei dati personali, uso di piattaforme non autorizzate, esposizione a contenuti non idonei, cyberbullismo generativo, clonazione vocale o deepfake.
- **Unità di misura:** numero assoluto di incidenti accertati.
- **Fonte dati:** registro segnalazioni DPO/RPD, registro cyberbullismo, audit di sicurezza, verbali degli interventi correttivi.
- **Target assoluto:** 0 incidenti.
- **Soglia RAG:** verde = 0 incidenti; giallo non previsto; rosso ≥ 1 incidente.
- **Azione correttiva:** qualsiasi incidente attiva audit DPO/RPD, sospensione cautelativa dello strumento coinvolto, informativa agli organi competenti e revisione delle procedure.

11. 8 Procedura temporale di Reporting e Rendicontazione agli Organi Collegiali

Il flusso di informazioni garantisce la massima trasparenza istituzionale e la democrazia decisionale all'interno della scuola. La procedura di reporting è collegata alle **Schede Analitiche degli Indicatori**: ogni relazione deve riportare, per ciascun KPI interessato, codice indicatore, formula o criterio di calcolo, sorgente dati, valore rilevato, soglia RAG, scostamento dal target e azione correttiva proposta.

A. Le Relazioni Semestrali (Gennaio e Maggio/Giugno)

L'Animatore Digitale, per conto del Gruppo di Lavoro IA, redige due relazioni di medio e fine termine utilizzando le schede analitiche come base tecnica obbligatoria. Le schede KPI-01/KPI-09 costituiscono l'allegato operativo alla relazione e consentono agli Organi Collegiali di verificare non solo il colore del semaforo, ma anche il metodo con cui il dato è stato calcolato.

1. **Prima Relazione (Fine Gennaio):** presenta la baseline, lo stato della formazione del personale, i primi dati di utilizzo del registro e il primo aggiornamento delle schede analitiche di processo, in particolare **KPI-01** AI Literacy, **KPI-02** strumenti IA approvati, **KPI-04** riunioni del Gruppo IA e **KPI-05** iter

autorizzativo. Per ogni scheda devono essere indicati valore rilevato, formula applicata, fonte dati e stato RAG. La relazione viene discussa nel Collegio Docenti e nel Consiglio d'Istituto per approvare eventuali aggiustamenti di budget, ore di formazione o procedure autorizzative.

2. **Seconda Relazione (Fine Maggio/Giugno):** aggrega i dati dei questionari finali, l'esito degli audit di sicurezza, i dati comparativi sugli apprendimenti e l'aggiornamento completo delle schede analitiche di processo e di impatto, con particolare attenzione a **KPI-03** casi d'uso didattici, **KPI-06** penetrazione didattica, **KPI-07** gradimento comunità, **KPI-08** divario di apprendimento e **KPI-09** incidenti privacy/sicurezza. La relazione deve riportare le azioni correttive per tutti gli indicatori gialli o rossi.

B. La Revisione Annuale del Piano sulla base dei Risultati

Il Piano IA della scuola non è un documento statico, ma un framework flessibile basato su un ciclo di miglioramento continuo (Plan-Do-Check-Act). La revisione annuale parte dalle schede analitiche aggiornate: le formule e le soglie RAG permettono di distinguere tra criticità occasionali, scostamenti strutturali e rischi che richiedono interventi immediati.

- **Procedura:** nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, il Gruppo di Lavoro si riunisce per analizzare la Seconda Relazione dell'anno precedente insieme alle schede analitiche KPI-01/KPI-09 e alla Matrice di Allocazione dei Dati. L'analisi deve verificare coerenza tra valore rilevato, formula applicata, sorgente dati, soglia RAG e decisione proposta.
- **Criterio di Revisione:** se una scheda analitica mostra un indicatore giallo per due rilevazioni consecutive, il Gruppo di Lavoro definisce un intervento di supporto mirato; se mostra un indicatore rosso o uno scostamento superiore al 15% rispetto al target, il Piano dell'anno successivo deve includere misure di mitigazione specifiche, come cambio dei software adottati, redistribuzione delle ore di laboratorio, intensificazione del tutoraggio docenti o revisione delle procedure di autorizzazione.
- **Delibera:** le modifiche e la versione aggiornata del Piano vengono sottoposte alla prima seduta utile del Collegio dei Docenti per l'integrazione ufficiale nel PTOF. Alla proposta di delibera devono essere allegati il cruscotto RAG, la Tabella dei KPI con Indicatori Visivi, le schede analitiche aggiornate e la Matrice di Allocazione dei Dati.

N.B.: negli allegati 1 e 2 della sezione 11 sono presenti le indicazioni operative del processo del Monitoraggio.

ALLEGATI

Report Rilevazione dati tecnologie digitali - IA (SEZIONE 2)

Report autovalutazione “Selfie for Schools” (SEZIONE 2)

Moduli procedura (SEZIONE 5)

Monitoraggio kpi con dashboard (SEZIONE 11)